



Lutto della cultura e dell'antifascismo

È morto Ercole Maselli

È morto ieri, nella sua abitazione romana, il compagno Ercole Maselli, critico d'arte...

Da tempo ci rammentava il fatto che un uomo come Ercole Maselli...

Antonello Trombadori

Una denuncia dell'on. Perinelli per l'aggressione della polizia

Ieri mattina l'on. Perinelli del PSUP, accompagnato dagli avvocati on. Lucia Luzzati e dell'avv. Nicola Lombardi...

Conferenza-stampa ieri a Roma. Universitari e ricercatori uniti contro il «piano Gui»

Dopo le aggressioni di Napoli

Interrogazione del PCI sulle violenze poliziesche

Sulle violenze poliziesche contro gli studenti che sabato scorso hanno manifestato a Napoli contro il piano Gui...

Oggi e domani scoperano negli Atenei i professori incaricati - Venerdì i rappresentanti dell'UNURI, dell'UNAU e dell'ANPUI s'incontrano con il ministro - Energica denuncia del documento dei Rettori - Per la riforma democratica dell'istruzione superiore

Oggi e domani - ha confermato nel corso di una conferenza stampa svoltasi presso la sede dell'UNURI...

Piena intesa fra i tre partiti

Accordo a Piombino fra PCI, PSI e PSIUP per la Giunta

Il testo del documento approvato. Le organizzazioni del PCI, PSI e PSIUP di Piombino hanno raggiunto l'accordo...

Più di venti giunte unitarie in provincia di Torino

Dalla nostra redazione

Sindaco comunista a Gravina di Puglia

Dal nostro corrispondente

Accordi DC-MSI per le Giunte a Sennori e Aprilia

Una giunta di centro-destra è stata eletta a Sennori...

Tesseramento 1965

Già 4000 compagni tesserati a Terni

L'attività per il tesseramento e il proselitismo al PCI e alla FGCI si sta in questi giorni gradualmente intensificando...

Camera

La maggioranza vota l'esercizio provvisorio

Rimessa in discussione la legge anti-scopero - Il compagno De Pasquale sollecita l'approvazione del disegno di legge sui fitti

Il gruppo comunista ha votato ieri a Montecitorio contro la richiesta del Governo dell'esercizio provvisorio...

drammatici anche il problema di fondo dei rapporti tra Parlamento e Governo perché una delle vie prescelte...

Il primo motivo per cui il gruppo comunista è contrario all'esercizio provvisorio sta nel fatto che vi erano possibilità tecniche sufficienti per approvare il bilancio entro i termini normali...

PASSONI del PSUP ha sottolineato che si fa ricorso all'esercizio provvisorio a seguito di manchevolezze nella maggioranza e nel governo...

Il manifesto, dopo aver invitato il ministro a tener conto delle unanimi proteste che si sono levate contro il piano, chiede anche ai partiti della maggioranza governativa una presa di posizione responsabile sulla relazione presentata dall'onorevole Gui...

Riserve anche della FUCI sul «piano Gui»

Anche la FUCI (Federazione universitaria cattolica italiana) ha espresso, sia pure in termini assai cauti e contraddittori, alcune riserve sul «piano Gui»...

Le delegazioni del PCI, PSI e PSUP di Piombino dopo aver incontrato i dirigenti provinciali della DC, del PSI e del PSDI per dar vita ad una giunta di centro-sinistra...

Le delegazioni del PCI, PSI e PSUP di Piombino dopo aver incontrato i dirigenti provinciali della DC, del PSI e del PSDI...

Le tre delegazioni hanno impegnato i propri gruppi consiliari a riunirsi e compilare il programma della futura amministrazione in base ai programmi autonomi elaborati dai tre partiti...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

Un altro comunicato della Federazione barese del PCI ha emesso un comunicato nel quale si illustra l'unità raggiunta fra le forze di sinistra...

In edicola da giovedì 17 dicembre

NUOVE L'ITALIA contro Croube. Con un drammatico documentario sulle manifestazioni popolari contro il colonialismo. le immagini che per l'arresto dei fotografi, il sequestro delle macchine fotografiche e gli ordini riservati della Presidenza del Consiglio non dovevano apparire sulla stampa italiana

IN BREVE

- Sussidio straordinario ai tbc. Svotamento del bacino del Vajont. XX anniversario liberazione di Faenza.

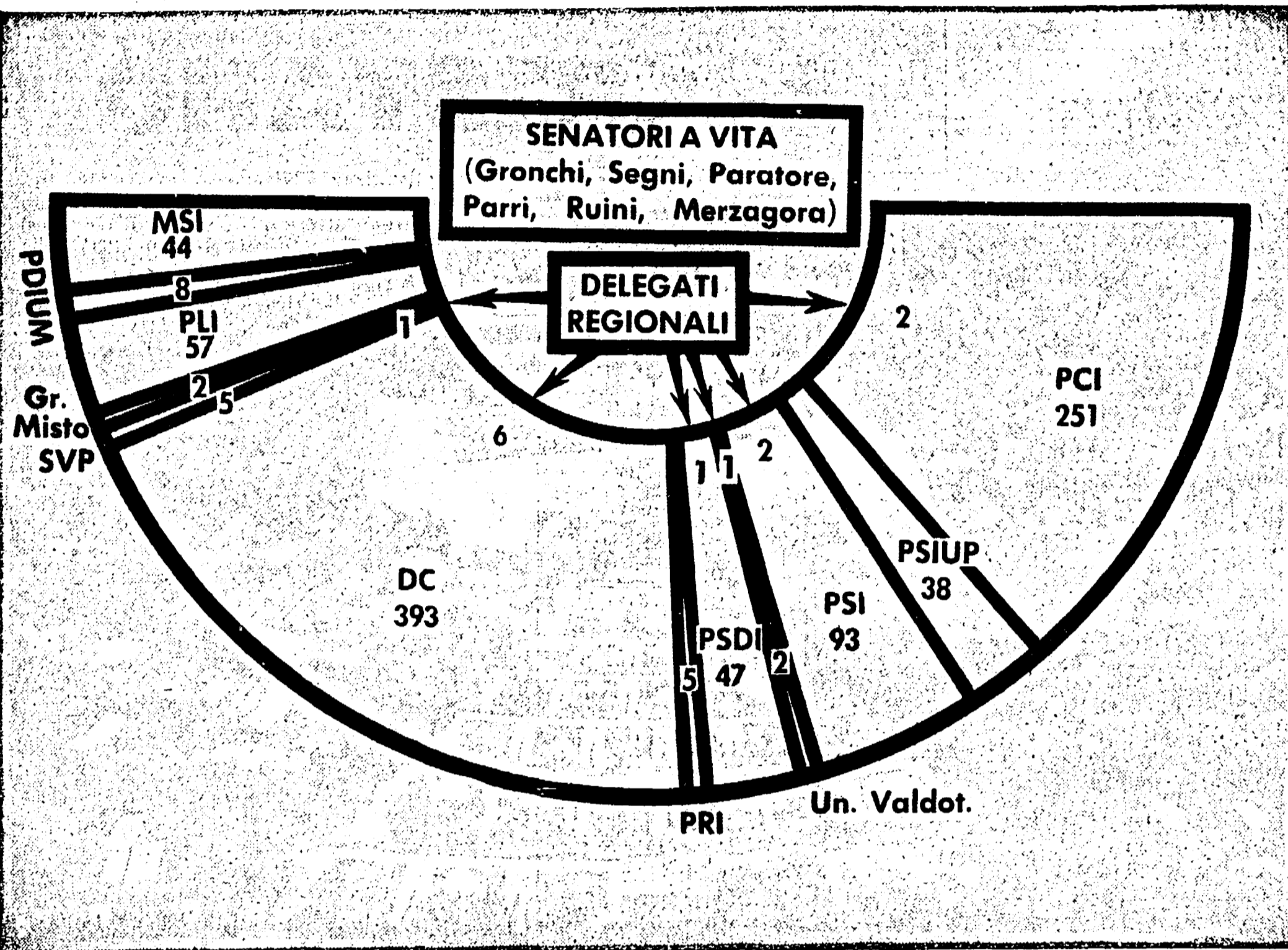
Rinviiati la riunione sui problemi urbanistici

La Commissione lavoro di massa del PCI comunica che la riunione nazionale di venerdì e sabato prossimi...

La Camera in pompa magna per

l'elezione del Capo dello Stato

MONTECITORIO ORE 10:



Comincia la «chiama» per il quinto Presidente

Stampate settemila schede in previsione di ripetute votazioni (per Segni ne corsero nove) — Lo schieramento dei partiti — L'orario delle telecronache dirette Si farà la fila per accedere alle tribune del pubblico

Oggi, alle ore 10 precise, avrà inizio la prima votazione per l'elezione del quinto Presidente della Repubblica italiana. Il primo fu Enrico De Nicola, il secondo Luigi Einaudi, il terzo Giovanni Gronchi, il quarto Antonio Segni.

chiarerà aperta la seduta, avvertendo che la votazione avverrà a scrutinio segreto per schede e che si procederà per appello nominale, chiamando prima i senatori, poi i delegati regionali e infine i deputati.

«Scioperano» i fotoreporters per l'elezione del Presidente della Repubblica. Ci saranno solo le telecamere della TV e le cineprese dei cinegiornali a riprendere le immagini della elezione del quinto Presidente della Repubblica.

dirette: la prima dalle 9,50 alle 12,30; la seconda a partire dalle ore 17 circa e la terza a partire dalle ore 20 circa. Ció che i telespettatori non vedranno, però, sarà il lavoro intenso che si svolgerà nei corridoi e nei gruppi, l'affollamento del Transatlantico, la stanchezza e il nervosismo che certamente caratterizzeranno queste sedute.

Quanto costa una stretta di mano

al fantoccio di Leopoldville?

O con Ciombe o con l'Africa



Conor Cruise O'Brien

Conor Cruise O'Brien, già delegato dell'ONU nel Katanga, illustra le reazioni dei popoli africani all'intervento americano-belga nel Congo e all'atteggiamento dell'occidente in generale

Quella che la Voce dell'America ha chiamato «la missione umanitaria congolese-belga-americana per salvare ed evacuare gli ostaggi tenuti dai ribelli nell'area di Stanleyville» è finita. Un certo numero di bianchi è stato salvato, la morte di un certo numero di altri è stata precipitata dai lanci stessi: non ci è stata detto quante vite africane siano andate perdute come risultato dell'intervento umanitario dei para-comandos belgi.

in nome della pietà, è un fatto, documentato dalle fotografie dei corrispondenti occidentali. I portavoce belgi hanno avuto difficoltà a stabilire che i belgi autori delle atrocità erano mercenari e non avevano un legame con i para-comandos umanitari, anche se pare che intossicassero un'arma virtualmente identica (disparci dell'United Press International).

Non è dunque sorprendente che molti africani considerino la missione umanitaria come un pretesto umanitario per estendere il dominio dei belgi e dei loro associati, attraverso il complacimento del governo di Leopoldville, sul complesso delle risorse e dell'area strategica dell'ex-Congo belga.

Argomenti comodi. In quell'occasione, l'intervento belga erano del tutto illegali, ma questa circostanza non impedisce per nulla che l'intervento avesse luogo. Quello della «legalità» è un argomento comodo da usare, quando si può, per giustificare a posteriori la decisione di intervenire...

Ciombe e il partito che ha ottenuto il potere nel Katanga furono lanciati nella vita politica nel 1959 — all'immediata vigilia dell'indipendenza del Congo — dagli agenti dell'Unione mineraria del Haut Katanga; fu l'Unione mineraria a provvedere al governo Ciombe i mezzi per la guerra per tutta la durata della secessione e furono gli interessi finanziari internazionali collegati a questa grande compagnia ad assicurargli aiuto e conforto ovunque la loro influenza si estendesse.

Quanto è costata all'Occidente la «missione umanitaria» americano-belga nel Congo? A questa domanda risponde Conor Cruise O'Brien, sull'Observer, con lo scritto che riproduciamo. O'Brien è stato rappresentante dell'ONU nel Katanga (esperienza che ha riferito nel bel libro «Al Katanga e ritorno») ed è attualmente vice-rettore della Università del Ghana. E' stato uno dei protagonisti del dramma congolese, ciò che conferisce alla sua testimonianza un eccezionale valore. Essa ci sembra d'altra parte quanto mai illuminante in relazione con la discussione che ha accompagnato la visita di Ciombe in Italia. Titolo e sottotitoli sono redazionali. Abbiamo omissso, per ragioni di spazio, alcuni passaggi di interesse meno generale.

Una pietà razzista

Non vi è dubbio che la detenzione degli ostaggi, le loro sofferenze e la loro insicurezza fossero reali, così come non vi è dubbio che l'opinione europea e americana fosse largamente indifferente alle sofferenze dei congolesi. Non si può pretendere che si fosse solo un astratto sentimento di pietà e di indignazione per qualsiasi prigioniero maltrattato da qualsiasi carnefice. La natura dell'ondata di solidarietà è indiscutibilmente razziale: i paracadutisti sono andati a salvare i bianchi dai negri. I negri, naturalmente, sentono allo stesso modo: gli africani vorrebbero poter mandare paracadutisti negli Stati americani del sud e nel Sud Africa, per strappare i negri ai loro brutali guardiani, ma non sono ancora in condizioni di farlo.

nell'uso diffusissimo della parola macaque (scimmia) per rivolgersi agli africani. E' anche pertinente ricordare, a questo proposito, che l'impressione di un'opinione pubblica congolese di Leopoldo — ora generalmente considerata uno spiegamento di rapacità — fu a suo tempo presentata al pubblico come un'impresa umanitaria...

opinione pubblica africana, tuttavia, non sarà tanto interessata all'esito status legale del governo Ciombe, quanto al suo carattere rappresentativo, o non rappresentativo... E' difficile che un africano consideri le forze che, tramite il presidente Kasavubu, hanno insediato Ciombe come primo ministro del Congo come agenti qualcosa a che fare con qualsiasi movimento congolese di opinione pubblica.

La vera tragedia

Per tutto questo tempo il potere di Ciombe, nel Katanga prima, poi nel Congo in generale, era stato puntellato da interventi delle truppe regolari belghe e di mercenari bianchi provenienti dal Sud Africa, da Cuba libera, dalla Algeria francese, dalla Rhodesia meridionale, etc. Con questi precedenti, non è concepibile che Ciombe offra, per la opinione africana, la garanzia morale per un nuovo intervento armato in uno Stato africano nominalmente indipendente.

# Fiorentini

# RUBA UN CROCFISSO D'ORO E CORALLI: VALE 60 MILIONI

I provvedimenti adottati dall'ing. Fiorentini sono solo gli ultimi in ordine di tempo. La drammatica situazione dei lavoratori nelle aziende della provincia è stata denunciata dalle segreterie della C.d.L. e della F.I.O.M. che hanno convocato per sabato le segreterie dei sindacati dell'industria.

## Uniti nella difesa del posto di lavoro

La solidarietà con i 600 licenziati e sospesi — Il compagno Giunti propone in Consiglio comunale un'iniziativa del Campidoglio

La seconda giornata di occupazione dello stabilimento Fiorentini sulla Tiburtina è trascorsa febbrilmente. I lavoratori hanno deliberato una serie di iniziative, in parte condotte a termine ieri mentre altre verranno compiute oggi, hanno ricevuto le prime delegazioni di lavoratori di altre industrie romane, di giovani e militanti dei partiti comunista, socialista unitario e socialista ed inoltre stanno organizzando per proseguire nel modo migliore l'occupazione. Sono stati definiti rigorosi turni per regolare le uscite (i più anziani si tratteranno durante la notte in fabbrica) e per i lavoratori addetti ai vari servizi (sorveglianza, cucine, etc.): tutti partecipano attivamente, anche nelle assemblee, con grande fermezza e responsabilità alla lotta.

Il secondo documento delle segreterie della C.d.L. e della F.I.O.M. si inserisce in una drammatica situazione che ha visto il succedersi di soprusi contro gli operai, di atteggiamenti antisindacali, di sospensioni e licenziamenti in numerose aziende della provincia: dalla Voxson, alla Milatex, alla Peram, alla Sarma, etc. I provvedimenti adottati da Fiorentini sono solo gli ultimi in ordine di tempo ma sono tanto più gravi perché compiuti nell'azienda del presidente dell'Unione industriale del Lazio, ciò che rende chiare le posizioni provocatorie e antisindacali adottate nelle aziende che abbiamo citate: ricordiamo in particolare il licenziamento della Voxson di due membri del comitato direttivo della F.I.O.M. per la grossa accusa di «spionaggio».

Proprrio quello che si è verificato alla Fiorentini, dove si vogliono far scattare agli operai oggettive difficoltà di mercato e le conseguenze della macroscopica e colpevole arretratezza tecnica, dimostra l'esigenza e la validità di una conoscenza approfondita da parte dei lavoratori della situazione della azienda in cui lavorano e della sua attività — dai macchinari agli sbocchi di mercato — per contestare le decisioni del patronato e garantire alternative fondate sul mantenimento dei livelli di occupazione e il pieno rispetto dei diritti degli operai.

## Il bus ariete su sette vetture



Dopo una paurosa sbandata, un autobus dell'ATAC si è schiantato contro un albero e contro 7 auto in sosta. Quattordici passeggeri e l'autista sono rimasti lievemente feriti. È accaduto ieri, verso le 13.30 in viale Trastevere davanti al ministero della Pubblica Istruzione. Il conducente, Mario Murdas, 33 anni via della Pisana 63, colto da un improvviso malore ha perso il controllo del grosso automezzo che ha finito la sua corsa strisciando un albero e distruggendo una «Corina», una «1500», due «1100», due «Bianchina» e una «1400», parcheggiate sul lato destro della strada. L'autobus era carico di passeggeri, all'ora di punta: i 15 feriti sono stati soccorsi dai passanti e accompagnati al San Camillo dove sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. Nella foto: l'autobus alla fine della sua corsa.

Oggetti d'arte, candelabri d'argento, arredi sacri, monili d'oro per un valore di circa cento milioni erano scomparsi negli ultimi due anni dal Santuario della Madonna del Buon Consiglio a Genazzano. Per ultimo aveva preso il volo un crocifisso in oro e coralli del '600. Le indagini dei carabinieri sono state brevi e la refurtiva è stata recuperata...

## MANETTE AL SACRESTANO

Giallo «facile» al Santuario di Genazzano. E' scomparso, ma è stato ritrovato nella stanza del giovane sacrestano infedele, un prezioso crocifisso in oro e coralli, alto circa un metro, di pregevole fattura e del valore di circa sessanta milioni, donato dai principi Torlonia al Santuario nel lontano 1684. Nella stanza e nello studio fotografico del sacrestano, Appio Marzella di 25 anni, sono stati ritrovati dai carabinieri anche altri oggetti «scomparsi» dal Santuario, nonché monili d'oro, offerti come ex voto, e circa 800 mila lire che, in più riprese, e a piccole somme, erano scomparse dalle celle dei frati agostiniani, l'ordine al quale appartiene il Santuario della Madonna del Buon Consiglio di Genazzano da quando fu costruito nel 1467.

Ed ecco come si sono svolti i fatti. Da circa due anni i frati avevano notato che spesso mancavano dalle loro celle piccole somme di denaro: mille, duemila, tremila lire alla volta. Anche oggetti, pianete, quadri, candelabri d'argento custoditi nella «sala degli arredi» o in altre stanze e ripostigli non erano stati più trovati. Ma la ampiezza dei locali, la gran quantità di nicchie e stanzini aveva fatto pensare ai frati che si trattasse più che altro di spostamenti, dei quali poi non ci si ricordava più. Dall'altra parte ci poteva aver interesse a prendere gli oggetti? Nel Santuario, oltre ai monaci e il giovane sacrestano, non ci sono altre persone. I ragazzi dell'orfanotrofo, che sorge sempre tra le mura del Santuario, non frequentano le stanze dei frati e quindi su di loro non gravava alcun sospetto. La ricerca che ha fatto toccare il vaso è stata la scomparsa del crocifisso d'oro e coralli, che uno dei padri ha cercato nei giorni scorsi per abbellire un altare. Tutte le ricerche del prezioso oggetto si sono rivelate inutili: ed è stato il giovane sacrestano a avvertire il frate il quale si è visto costretto ad avvertire i carabinieri della Tenenza.



I preziosi rubati (in alto, il sacrestano)

## Travolto e ucciso dal carro funebre

Ucciso dall'autofurgone funebre. L'ennesima sciagura della strada è avvenuta ieri pomeriggio, alle 17.30, sulla Pontina: la vittima, Mario Cardarelli, 38 anni, via Giovanni da Pisa 24, era appena uscito dallo stabilimento cinematografico della «De Laurentis» dove lavorava e stava attraversando la strada per raggiungere la fermata dell'autobus quando è sorraggiuto il furgone, targato Roma Z1970, che, condotto da Giancarlo Saraceni, stava tornando in città dopo un funerale.

L'investimento è stato inevitabile: soccorso dall'autista, Mario Cardarelli è stato adagiato sull'autofurgone funebre e trasportato all'ospedale più vicino, il S. Eugenio. Invano i sanitari hanno tentato di salvarlo: l'uomo è morto poco dopo.

## Iniezione sbagliata: muore una donna

Una vecchia signora, Marianna Bosi, 85 anni, è morta ieri mattina nel centro di riabilitazione del Policlinico, uccisa da un'iniezione di «Tiomerin» praticatale giorni or sono nel suo appartamento in dose troppo forte: 10 centimetri cubi — tutto il fiascone, cioè — invece dei 2 che la dottoressa Angela Morandini sostiene di aver prescritto. Una nipote della Bosi, Viviana Ercolani, ha accusato, però, la professionista: «Ha sbagliato lei — ha detto ai poliziotti del commissariato San Lorenzo — quando la mia parente stava ormai morendo, si è accorta dell'errore ed ha preteso che le dessimo indietro la ricetta... l'ha strappata...». Gli investigatori dovranno ora accertare la verità.

Althos Maestori  
OGGI  
SCAMPOLI  
Via Balbo, 39

## Vivacissima protesta delle lavoratrici del Patronato

## Da tre mesi senza stipendio paralizzano il Campidoglio

Non funzionano ancora i doposcuola e le refezioni! — La polizia interviene in aula — La seduta sospesa — Rinnovata protesta per il « caso Ciombe »

Le dipendenti del Patronato scolastico hanno paralizzato ieri sera per quasi un'ora, con una protesta vivacissima, il Campidoglio. La seduta del Consiglio comunale è stata sospesa a lungo, mentre la giunta, per fare sgomberare l'aula, oltre ai vigili urbani, ha chiamato uno stuolo di poliziotti in borghese del vicino commissariato Campitelli. La manifestazione ha avuto termine tuttavia e i lavori hanno potuto riprendere regolarmente solo dopo che, su proposta del compagno On. Natoli, una delegazione delle lavoratrici era stata ricevuta in una sala attigua a quella di Giulio Cesare. E' quello del Patronato uno dei maggiori esempi della scandalosa inefficienza dell'amministrazione di centro-sinistra e degli organi governativi interessati: da anni vi è crisi nel settore dei servizi scolastici, e prima di tutto nei doposcuola e nelle refezioni.

Da ora si è giunti fino all'assurdo. Dopo mesi e mesi di agitazione ininterrotta da parte delle lavoratrici dipendenti, il Consiglio del Patronato è in crisi ed è stato sostituito da un commissario. Nel tempo — a due mesi e mezzo dall'inizio dell'anno scolastico — non si è ancora veduto all'apertura dei doposcuola, né all'avvio delle refezioni scolastiche, e ora non si sa quando tale fatto potrà aver luogo. Ora, nella migliore delle ipotesi, soltanto entro il mese gennaio.

Il caso Ciombe. La seduta è stata sospesa, ma la protesta si è via via rinvigorita. Né i vigili urbani, né i poliziotti in borghese accorsi dal commissariato (che hanno usato i loro soliti sistemi, distribuendo violenti spintoni e provocando rinnovate proteste) sono riusciti a sgomberare l'aula. Le lavoratrici del Patronato si sono poi ritirate quando, per interessamento dell'on. Natoli e del commissario Michetti e Cia, una commissione è stata ricevuta dalla Giunta. Il sindaco ha promesso che questa sera avrà luogo una riunione in cui si discuteranno parte egli stesso, il vice sindaco, gli assessori, i funzionari capitolini interessati al commissariato del Patronato. Sarà esaminata anche la possibilità di corrispondere lo stipendio alle lavoratrici aperte per i mesi di mancata apertura del servizio.

La proposta più volte avanzata dal sindacato è quella della gestione diretta del servizio da parte del Comune (che oggi spende quasi un miliardo all'anno per un servizio scadente). Il principio è stato recentemente accettato dal Comune, ma per adesso senza conseguenze pratiche.

ZINGONE  
per Natale a tutti i clienti regaliamo torroni  
La Casa dei Bambini

Il giorno  
piccola cronaca

Cifre della città  
il partito Federale

Culla  
Amici Uniti

Carlo Treves  
Laurea

Traffico  
Convocazioni

Acqua bollente sul viso

Il giorno  
piccola cronaca

Cifre della città  
il partito Federale

Culla  
Amici Uniti

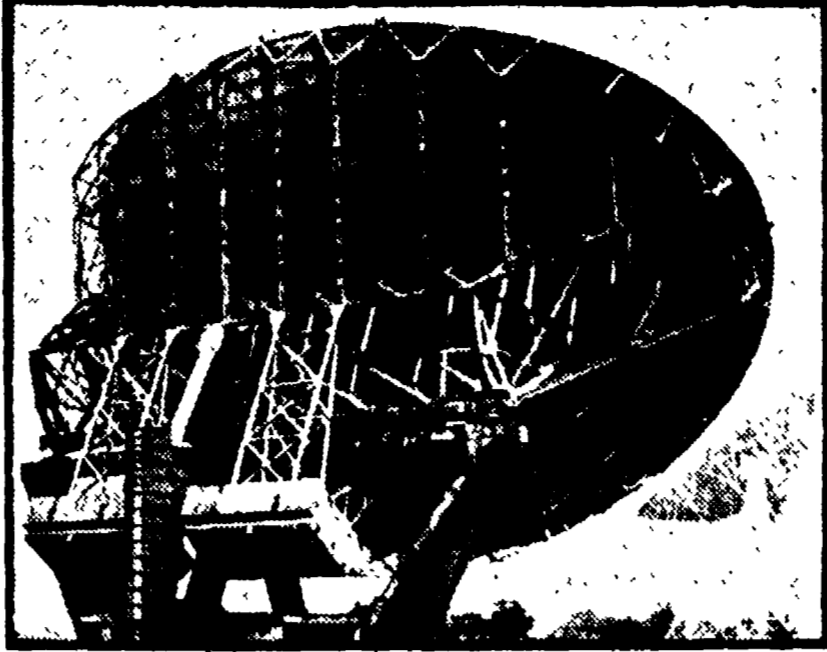
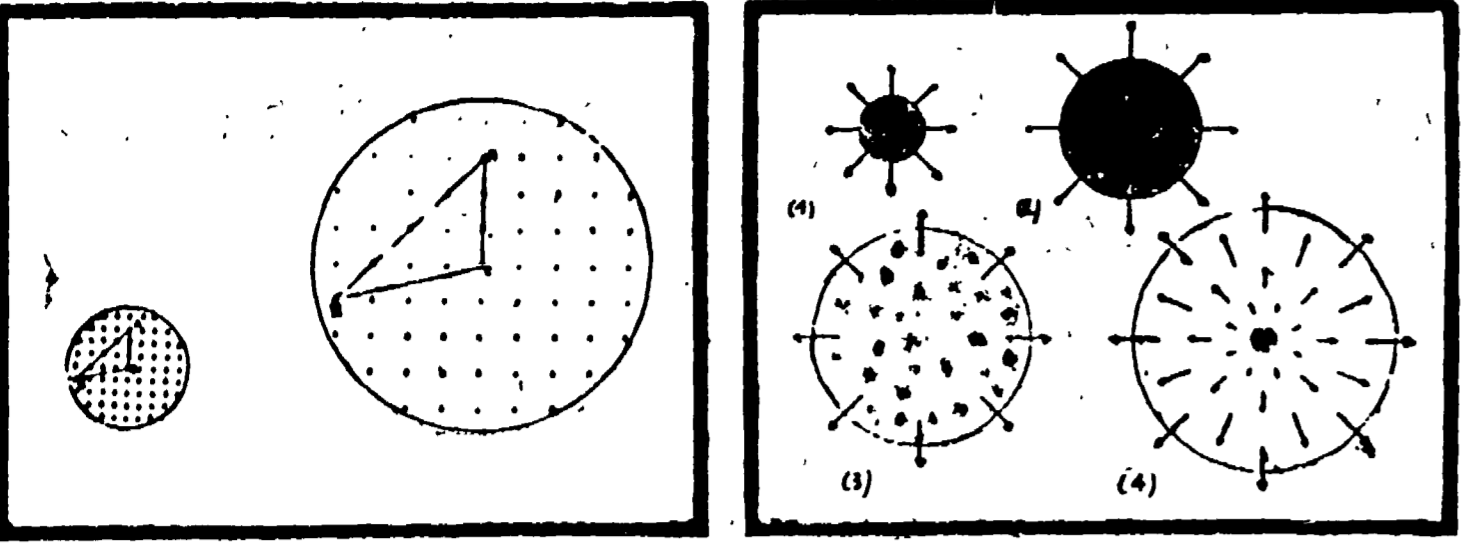
Carlo Treves  
Laurea

Traffico  
Convocazioni

Acqua bollente sul viso

Il convegno per le lavoratrici





Il dibattito sulle teorie cosmologiche

Il grande radiotelescopio dell'Osservatorio inglese di Jodrell Bank, diretto dal professor Bernard Lovell

# scienza e tecnica

## TONSILLECTOMIA:

### non sempre è opportuna

Qualche volta è pericolosa - La tendenza moderna è per asportare le tonsille solo quando la terapia medica non ha avuto successo

E' tornato recentemente in discussione, dopo circa 15 anni, il problema della tonsillectomia, sollevato già nel 1950 a Londra in un Congresso medico durante il quale furono riportate statistiche secondo le quali in Gran Bretagna si era giunti al milione di operati di asportazione delle tonsille all'anno, cifra che poi si era ridotta fino a stabilizzarsi sui duecentomila all'anno. Pare che negli Stati Uniti le operazioni sulle

tonsille provochino 300 morti all'anno per emorragia post-operatoria, mentre il dottor Fry afferma che solo il 5 per cento dei fanciulli operati aveva reale necessità dell'intervento. Anche il dottor Smith dell'ospedale di Swansea attesta: «L'asportazione delle tonsille nei fanciulli è operazione da non prendersi mai alla leggera, anzi il più delle volte inutile e pericolosa». Anche il dottor R. C. Roxburgh dell'ospedale King's Inn di Norfolk, così commenta un lavoro del dottor Tate sui decessi per tonsillectomia: «Si deve salutare col più vivo compiacimento la accurata indagine condotta dal dottor Tate sui decessi per tonsillectomia intervenuti fra il 1957 e il 1961. Tre decessi assai più tragici di questi morti resta il fatto che molti di questi fanciulli non avevano affatto bisogno dell'operazione: ed un altro, laringologo aggiunto, dice: «Fino a quando dovremo sopportare questo necessario spreco di vite infantili? Non si è mai sottinteso che la tonsillectomia su un bambino è mai morta perché le sue tonsille non furono asportate».

A questo punto è lecito mettere in guardia l'opinione della strada, il quale spaventato da queste statistiche e da queste affermazioni si chiederà se esistano o meno indicazioni cliniche precise per quest'operazione chirurgica, se esista o meno una correlazione fra tonsille e ghiandola tonsillare, e se non scientificamente e se non

essere ritenuti anormali, dato che sono stati sottoposti a questa orribile operazione, mentre non si fa nulla per impedirli. E non si dimentichi che questa operazione costa alla Sanità pubblica due milioni all'anno di sterline (circa cinque miliardi di lire italiane). Anche il dottor R. C. Roxburgh dell'ospedale King's Inn di Norfolk, così commenta un lavoro del dottor Tate sui decessi per tonsillectomia: «Si deve salutare col più vivo compiacimento la accurata indagine condotta dal dottor Tate sui decessi per tonsillectomia intervenuti fra il 1957 e il 1961. Tre decessi assai più tragici di questi morti resta il fatto che molti di questi fanciulli non avevano affatto bisogno dell'operazione: ed un altro, laringologo aggiunto, dice: «Fino a quando dovremo sopportare questo necessario spreco di vite infantili? Non si è mai sottinteso che la tonsillectomia su un bambino è mai morta perché le sue tonsille non furono asportate».

Advertisement for TONSILLECTOMIA, including a large photograph of a hospital ward and text by Francesco Sabatelli. The text discusses the medical and social aspects of the procedure, questioning its necessity and safety. It mentions that in some countries, tonsillectomy is performed on children as a routine procedure, but in others, it is reserved for specific medical conditions. The author, Francesco Sabatelli, argues that the procedure should be carefully evaluated based on individual cases and medical progress.

# Il passato dell'universo è visibile direttamente con il radiotelescopio

UNIVERSO IN ESPANSIONE O STAZIONARIO - UN LIBRO DI SIR BERNARD LOVELL E UNO STUDIO DEL SOVIETICO NAAN

Per avere un'idea della grande importanza che ha oggi la radioastronomia nell'esplorazione dell'universo basta tener presente che, tra l'altro, questa moderna tecnica di osservazione ha permesso di conseguire i seguenti risultati: 1) determinazione della struttura di quella parte della Via Lattea (la galassia) entro cui sta il Sole; 2) la cui osservazione ottica è impedita dalla presenza di enormi nubi di polvere situate nello spazio interstellare; 2) studio della distribuzione e delle proprietà dell'idrogeno attraverso l'analisi delle radioonde emesse dall'idrogeno neutro e da quello ionizzato; 3) estensione della profondità di osservazione dell'universo, passando dai 5 miliardi di anni luce dei massimi telescopi ottici a 7-8 miliardi di anni luce; 4) ricezione dei segnali emessi dalle apparecchiature radio e televisive installate nei satelliti artificiali e nelle sonde spaziali, sino a distanze di parecchie decine di milioni di km.

Il punto critico della teoria dell'universo stabile e quello della continua formazione di atomi di idrogeno. Difatti la genesi continua di tali atomi dovrebbe verificarsi in continuo stato col principio di conservazione dell'energia, che è uno dei pilastri fondamentali della

fisica moderna. E' sì vero che il ritmo di formazione di nuovi atomi di idrogeno è così piccolo (un atomo di idrogeno in un volume pari a quello di una normale stanza ogni alcuni milioni di anni) da sfuggire alle odierne possibilità di controllo sperimentale. Tuttavia non c'è dubbio che riesce piuttosto difficile ammettere un continuo processo di «creazione» di atomi di idrogeno dal nulla.

Naan conclude l'articolo già citato affermando che la soluzione di problema come quelli prospettati deve essere una specie di sintesi delle idee degli strumenti delle scienze naturali e della filosofia. Come il lettore può constatare, la posizione di Naan è notevolmente diversa da quella di Lovell. Tuttavia a me sembra che sia oggi difficile sostenere che la filosofia possa avere qualche cosa da dire circa i problemi della cosmologia, a meno che non si intenda parlare della filosofia come di una disciplina volta alla critica ed all'affinamento della metodologia delle scienze.

Lo studio di Naan, membro dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Socialista Estone (Vedere il testo originale in "Voprosy Filosofii" (Problemi filosofici), n. 6, 1961, ed il testo in lingua inglese in Science and Society, 1963, n. 2).

La teoria di Hoyle, Bondi, Gold ed altri è denominata teoria dell'universo stabile. Anche questa utilizza le equazioni di campo di Einstein, opportunamente modificate; ma invece di accettare il Principio cosmologico già citato adotta il cosiddetto Principio cosmologico perfetto. Questa ipotesi differisce dalla precedente in quanto sostiene che non solo l'universo non muta nello spazio, ma non muta nemmeno nel tempo, cioè il suo stato è stazionario (o stabile). Per quanto lontano si risalga nel passato e per quanto si proceda nel futuro troveremo sempre l'universo come lo troviamo ora. Per conservare questa situazione di stabilità, in apparenza contraria a quanto ha dimostrato l'espansione dell'universo, la teoria in esame è costretta ad introdurre l'ipotesi che la materia primordiale dell'universo, gli atomi di idrogeno, vengano «creati» continuamente anche ora, in questo momento, e si aggiunga a formare nuove galassie che ripristinano la densità materiale dell'universo.

Il problema della formazione di atomi di idrogeno. Difatti la genesi continua di tali atomi dovrebbe verificarsi in continuo stato col principio di conservazione dell'energia, che è uno dei pilastri fondamentali della fisica moderna. E' sì vero che il ritmo di formazione di nuovi atomi di idrogeno è così piccolo (un atomo di idrogeno in un volume pari a quello di una normale stanza ogni alcuni milioni di anni) da sfuggire alle odierne possibilità di controllo sperimentale. Tuttavia non c'è dubbio che riesce piuttosto difficile ammettere un continuo processo di «creazione» di atomi di idrogeno dal nulla.

Il problema dell'infinito o meno dell'universo costituisce oggi uno degli aspetti più interessanti della cosmologia. Uno dei più importanti studi dedicati a questo problema è dovuto al fisico sovietico G. I. Naan, membro dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Socialista Estone (Vedere il testo originale in "Voprosy Filosofii" (Problemi filosofici), n. 6, 1961, ed il testo in lingua inglese in Science and Society, 1963, n. 2).

Naan conclude l'articolo già citato affermando che la soluzione di problema come quelli prospettati deve essere una specie di sintesi delle idee degli strumenti delle scienze naturali e della filosofia. Come il lettore può constatare, la posizione di Naan è notevolmente diversa da quella di Lovell. Tuttavia a me sembra che sia oggi difficile sostenere che la filosofia possa avere qualche cosa da dire circa i problemi della cosmologia, a meno che non si intenda parlare della filosofia come di una disciplina volta alla critica ed all'affinamento della metodologia delle scienze.

La chiave di volta di questo programma educativo è il difetto di un individuo, un difetto che non infrequenti e ricorrenti, ma che si verificano in operazioni di uso corrente come quelle di appendicectomia o di ernia.

## Come lo affrontano nell'URSS

# Il problema medico-sociale dei bambini deficienti

Un gruppo di psichiatri americani ha visitato gli istituti sovietici specializzati e ha steso una interessante relazione

Nelle nazioni occidentali più progredite si calcola che il 3% della popolazione abbia una intelligenza deficitaria, la cui causa non consiste in un adeguato apprendimento delle nozioni scolastiche elementari e da condizionare quindi gravi difficoltà di inserimento nel mondo della vita sociale. Tradotta in valori assoluti questa percentuale significa che negli Stati Uniti, ad esempio, si sono circa 500.000 individui affetti da insufficienza mentale di vario grado. E una cifra impressionante, la quale giustifica lo sforzo profuso nella cura di questi bambini, che il governo americano ha deciso di compiere per incrementare gli studi sulle cause e sui possibili rimedi, di questa condizione, pubblicata e di grande interesse, sia per la serietà con cui è stata condotta, sia per la importanza del problema che essa affronta.

La "classe privilegiata" Quando infatti i debili venivano lasciati in famiglia, da un lato si assiste ad un atteggiamento iperprotettivo dei genitori, che tendono ad aiutarli anche in compiti, cui essi, se stimolati, sarebbero in grado di provvedere da soli; dall'altro, si è incapaci di aiutarli ad adattare il proprio discorso ed il proprio comportamento al livello medio dei piccoli minoriati, questi finiscono perciò per restare impediti nella propria potenzialità evolutiva ed esclusi dalla corrente di comunicazione con gli altri. Nei collegi specializzati invece si cerca con ogni mezzo di farli progredire. Per esempio una serie di tabelloni con disegni molto esplicativi ricordano ai bambini le attività che devono compiere appena svegli: il primo mostra un ragazzo che si lava, il secondo un altro che si toglie le scarpe, il terzo lo dipinge mentre si fa il letto e così via.

## Differenze con gli USA

Comunque non sono queste differenze in larga parte teoriche, che costituiscono il elemento di maggior interesse della relazione americana, ma una serie di fatti, accertati nel corso dell'inchiesta, i quali sono dimostrativi della gerarchia di valori di una società socialista e del modo come essa affronta certi problemi. Un punto preliminare di grande interesse è la minor incidenza che la deficienza mentale ha nella vita infantile in Unione Sovietica in confronto con le nazioni occidentali: la cifra indicata dagli psichiatri sovietici si aggira sull'1% della popolazione, rispetto al 3% dell'Occidente. Questa differenza è dovuta a un numero parziale di questi sfortunati, semmai impressionato dal alto livello organizzativo e la serietà con cui vengono affrontati questi problemi. Le differenze rispetto agli Stati Uniti non riguardano tanto i casi più gravi, per i quali l'unica soluzione è il ricovero in istituti psichiatrici, quanto quelli, più lievi, che offrono speranza di pro-

## La "classe privilegiata"

Quando infatti i debili venivano lasciati in famiglia, da un lato si assiste ad un atteggiamento iperprotettivo dei genitori, che tendono ad aiutarli anche in compiti, cui essi, se stimolati, sarebbero in grado di provvedere da soli; dall'altro, si è incapaci di aiutarli ad adattare il proprio discorso ed il proprio comportamento al livello medio dei piccoli minoriati, questi finiscono perciò per restare impediti nella propria potenzialità evolutiva ed esclusi dalla corrente di comunicazione con gli altri. Nei collegi specializzati invece si cerca con ogni mezzo di farli progredire. Per esempio una serie di tabelloni con disegni molto esplicativi ricordano ai bambini le attività che devono compiere appena svegli: il primo mostra un ragazzo che si lava, il secondo un altro che si toglie le scarpe, il terzo lo dipinge mentre si fa il letto e così via.



Una casa di cura per ragazzi nella stazione climatica di Zkhaltovo.

Man mano che il paziente ha eseguito una di queste azioni, deve coprire il corrispondente tabellone con un ricalco dell'azione stessa, o di un disegno che ne rappresenti l'idea. Il ricalco è fatto con un pennello, e il ricalco stesso è fatto con un pennello, e il ricalco stesso è fatto con un pennello. Questo sistema di apprendimento è molto efficace, e ha permesso di ottenere risultati notevoli in poco tempo. In particolare, i bambini sono in grado di eseguire compiti che prima erano considerati impossibili per loro. Questo è un esempio di come la pedagogia sovietica affronta il problema dei bambini deficienti, con un approccio che si basa sulla pratica e sull'esperienza.

Si può dire che la scoperta degli antibiotici abbia quasi fatto scomparire una delle affezioni otorinolaringoiatriche più pericolose, e cioè la mastoidite. Analogamente si può dire che la tonsillectomia sia stata indicata nella tonsillectomia.

F. Di Pasquantonio



Da quaranta giorni 27 ore settimanali allo zuccherificio di Cecina

Caro direttore, sono un operato e da diciannove anni lavoro presso una S.p.A. di Cecina, precisamente allo zuccherificio di Cecina.

Il 1° novembre u.s. doveva andare in vigore il nuovo contratto di lavoro, ottenuto dopo molte lotte, con qualche miglioramento riguardante vari istituti e compreso anche il nuovo orario di lavoro (cioè 44 ore lavorative settimanali retribuite con 48) invece, la sorpresa che ci riserva la direzione era questa: orario ridotto a 27 ore e mezzo con retribuzione di ore 30, senza nessuna integrazione da parte della Previdenza Sociale perché, a quanto pare, l'azienda non ha ancora dimostrato le ragioni per cui ha ridotto l'orario di lavoro.

di considerare il fatto che la società che ha dominato il Congo per cento e più anni è la stessa che domina il sig. Giorgio Conforti, la quale società fa solo una politica, e si selva gli ironi ed ha lasciato nel Congo, il suo programma non cambia qui in Italia. Perciò il signor Conforti è una delle tante vittime di questa politica, e penso che a noi incombe il dovere di studiare, e non di aiutarlo a capire, far comprendere la grandezza degli ideali del popolo congolese martoriato e farne di lui una persona civile e non un bianco selvaggio.

Caro signor Conforti, sappia che tutto quanto avviene nel Congo è colpa delle ricchezze che si trovano in quel paese e che i negrieri europei ed americani non vogliono perdere (vedi Unione miniere). Perciò è tutta questione di egoismo di una classe che ormai ha fatto la sua storia ed è condannata a scomparire. Se nel Congo ci sono dei selvaggi, si domandi cosa hanno fatto i bianchi colonizzatori e le missioni in cento anni di dominio.

popolare — parlando ci si intende — che fu proprio al nostro caso. Se nelle scuole, incominciando magari dalla quarta o quinta elementare, si dovesse insegnare questa lingua internazionale sarebbe un bel passo avanti per la pace tra i popoli.

Lezioni di religione o lezioni d'odio, nella scuola di Grotte Celoni? Cara Unità, il nome di numerose famiglie del Villaggio Breda, espone quanto segue: nella scuola di Grotte Celoni (71° Circolo Didattico, che i nostri figli frequentano) la lezione di religione è tenuta dai Padri Passionisti della locale parrocchia « Maria Ausa » di Grotte Celoni. Aletti giorni orsono, e in particolare nelle classi terza femminile e quarta mista, uno di essi, e precisamente padre Germano, ha ereditato opportuno svolgere tale lezione impostandola sul vilipendio ai comunisti che sono stati i cattolici a far cadere il fascismo, « nemici della patria », e per accrescere l'efficacia della parola, le ha illustrate con un disegno allegorico in cui figurava un treno condotto da un comunista che trascinava in un baratro le persone che ad esso si erano affidate.

Pertanto i genitori, a nome dei quali io parlo, qualora le autorità competenti non intendessero pregarlo di dire di peggio, il ministero dell'Interno, fra i molti compiti di questo intollerabile scionio, si vedranno costretti, a norma dell'articolo 27 del T.U. sull'insegnamento religioso, a chiedere l'esonero dei loro figli dalle lezioni di religione nella scuola e da quelle di catechismo alle quali non erano affatto contrari, riconoscendo l'alto valore educativo e formativo, quando esse sono condotte con vero spirito cristiano, non contaminato da odio e faziosità.

Farmaci contro il raffreddore (e il raffreddore non passa!) Signor direttore, qualche tempo fa ebbi un forte raffreddore, e dopo un po' di giorni senza cura alcuna. Una settimana fa, col ritorno dei noti sintomi, mi accorsi che stavo per essere ricoperto dalla stessa affezione. Influenza dalla pubblicità della ditta produttrice, che lo presenta come capace di stroncare ai primi sintomi una comune raffreddore, presi alcune compresse di un noto medicinale. Risultato zero. Giacché l'affezione si sviluppò come la volta precedente ed ebbe decorso normale. Uguale risultato diede anche su alcuni miei conoscenti colpiti dallo stesso male. Essi provarono anche altri prodotti contro il raffreddore, ma tutti si dimostrarono inefficaci.

È falso? A me sembra di no, perciò considero i responsabili di tali azioni dei « venditori di fumo... » per non dire di peggio. Il ministero della Sanità, fra i molti compiti non ha anche quello di controllare il valore terapeutico dei farmaci? Oppure lascia tutti liberi di speculare sulla salute dei cittadini?

I ferrovieri non vogliono rinunciare agli stipendi funzionali. Cara Unità, non saranno certo i ferrovieri ad opporsi ad una « Riforma democratica della azienda », e per quanto riguarda l'organizzazione di alcuni servizi in modo più razionale, e per quanto riguarda lo snellimento dell'apparato burocratico, di cui quello ferroviario è uno dei più complessi, col creare le premesse per una azienda autonoma e moderna al servizio della collettività.

mente qualcosa di artificioso e demagogico che i ferrovieri non possono accettare. Prima di tutto è necessario che i nostri economisti (di cui il dottor Carli è il rappresentante più genuino) quando parlano di « risanamento del bilancio aziendale », tengano conto del carattere « sociale » dei servizi ferroviari viaggiatori i cui oneri debbono per forza gravare su tutta la « collettività » non esclusivamente sul bilancio interno dell'Azienda; altrimenti non si potrebbero spiegare le tariffe ridotte o di favore di cui gode circa il 60% della popolazione del nostro Paese (statali, militari, clero, ecc.). Anzi, io credo che queste riduzioni dovrebbero essere estese a tutto il ceto operaio e contadino e che, ad esso, ingiustamente, rimane escluso.

Per gettare le basi di un effettivo risanamento e riordinamento del bilancio aziendale, a mio avviso, bisogna andare a trovare i mali alle radici, cioè alle origini. Questi mali si possono benissimo individuare nell'organizzazione economica e di parte del Ministero dei Trasporti, che non rispetta affatto l'interesse dell'Azienda, col favorire in mille modi i trasporti su strada, a scapito di quelli su rotaia, col concedere le tariffe di favore ai grandi monopoli. E credo che non bisogna contare molto lontani nel tempo (perché il discorso si farebbe più lungo) per ricercare le cause del « deficit » del passato, quando era direttore generale il signor Di Ramondo o quando è stato nominato ministro dei Trasporti l'on. Mattarella, oppure le cause più recenti quando è mancato poco che l'Azienda ferroviaria diventasse una « grande ditta appaltatrice », o il presente, col riproporre la privatizzazione dell'Azienda e dei ferrovieri.

naro a favore degli appaltatori privati, per non parlare poi dei trasporti merci che, dovendo rappresentare la fetta più « remunerativa » del bilancio aziendale, sono oggetto d'una concorrenza spietata da parte « dei trasporti su strada » che in questi ultimi tempi hanno raggiunto cifre sbalorditive: basti pensare che nell'ultimo decennio i percentuali d'incremento dei servizi merci fra strada e rotaia sono del 175% per i primi, e del 60% per i trasporti su strada. E' evidente che andando avanti di questo passo finiremo con l'essere soppiantati in modo assoluto dalle ditte degli autotrasporti. D'altra parte se potessimo controllare i costi sui bassi costi di produzione di queste ultime favorite dai bassi salari e dalla mancanza delle spese per infrastrutture (poiché le spese per le riparazioni della strada gravano in gran parte sui Comuni e sulle Province), ci accorgiamo quali e quante possibilità di concorrenza hanno le ditte dei trasporti su strada nei nostri confronti, sia per i trasporti merci che per quelli viaggiatori.

Da questo stato di cose di cui il ministero dei Trasporti è il maggiore responsabile, traggono profitto immensi i grandi monopoli della gomma e dell'auto ed i grandi speculatori delle ditte private a scapito della collettività. Questo è il motivo per cui la nostra Azienda, in questa direzione, accusa un bilancio altamente deficitario.

Questo cosa parterebbe si sono dette e ridette (per cui esiste un apposito studio da parte delle organizzazioni sindacali) ma i massimi dirigenti della nostra Azienda da questo oracolo non si sentono e continuano a perpetrare gli errori, rendendosi partecipi d'una politica dei trasporti la più antieconomica, attraverso una azienda scarsamente attrezzata, a cui — come dicevo prima — non fa riscontro dovunque una prospettiva di un florido avvenire.

Parlare oggi di « blocco dei salari », condizionandone l'aumento al risanamento del bilancio aziendale, è forse un po' in passato per le ragioni testé accennate, senza dare la possibilità ai lavoratori delle ferrovie di difendere il loro « potere d'acquisto » attraverso una libera e autonoma dinamica salariale e « veramente qualcosa di utopistico a cui la classe padronale non potrà ricorrere, pena l'estensione della lotta sindacale » per la difesa dei salari, contro l'aumento dei « profitti » e lo strapotere dei monopoli privati.

GIOVANNI SURACE  
Macchinista F.S.  
(Reggio Calabria)

Sophia Loren all'Opera

Sophia Loren interverrà venerdì 18 dicembre alla serata di gala che avrà luogo al Teatro dell'Opera per la terza volta in programma mondiale del film Matrimonio all'italiana.

« Otello » e « Balletti » all'Opera

domani, alle 21 in abbonamento alle terze serate, Cral e spettacolo per studenti, repliche di Otello di G. Rossini (rapporto diretto dal maestro Carlo Felice).

CONCERTI

TEATRI

ARLECCHINO

DE SERVI (Via del Mortaro 22, Lgo Chigi - telefono 67.711)

PIACENZA

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

QUIRINO

RIDOTTO ELISEO

ROSINI

PIACENZA

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

INTERNATIONAL L. PARK

VARIETA'

CINEMA

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

AUREO (Tel. 880.606)

QUATTRO ANTE (Tel. 470.265)

ROYAL CINERAMA (Tel. 770.549)

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

TIRRENO (Tel. 573.091)

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

BELLE ARTI

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO

ARRIVA IL CIRCO AMERICANO



# INTERVENTO DELLA LEGA NELLA CRISI DELLA ROMA

Il dott. Franchi, commissario straordinario della Lega nazionale di calcio, ritiene prematura l'idea di un'« amministrazione controllata » ma intanto ha inviato a Roma il rag. Niccolini (che sarà assistito dall'avv. Stacchi) in « missione esplorativa » e con 20 milioni per pagare i giocatori e assicurare così il regolare svolgimento del campionato.



Il commissario della Lega dott. ARTEMIO FRANCHI aiuterà MARINI DETTINA a salvarsi?

# Roma-Juve si giocherà



JOEY GIARDIELLO che l'altra notte ha conservato il titolo mondiale dei pesi medi battendo al pugili Rubin «Hurricane» Carter a conclusione di un incontro combattuto, che ha avuto il suo momento più drammatico al quarto «round», assieme al suo avversario al termine del «match».

Non cambia padrone il titolo mondiale dei «medi»

## Giardiello sempre campione Carter sconfitto ai punti

**Kingpetch:  
metterà K.O.  
Burrani**



BANGKOK — Il campione mondiale dei pesi mosca, il thailandese Kingpetch ha preso il K.O. il thailandese Burrani contro il pugile giapponese per combattere a gennaio contro Kingpetch. Ma l'ultimatum al campione scade oggi: entro oggi dunque Kingpetch dovrebbe essere dichiarato decaduto. Nella foto: BURRANI.

### Nostro servizio

**FILADELFA.** Il 15 Joey Giardiello ha conservato il titolo di campione mondiale dei pesi medi battendo il suo sfidante più pericoloso, Rubin «Hurricane» Carter, ai punti. Il verdetto è stato unanime per il campione. L'arbitro Bob Polio ha dato vincitore Giardiello per 72 punti contro 66 il giudice Jimmy Mina per 69-64 e l'altro giudice, Dave Belof, per 70-67.

All'incontro, appassionante, hanno assistito circa seimila persone per un incasso di 100 mila dollari, circa 63 milioni di lire. A Giardiello è toccato il sessanta per cento di questo incasso, a Carter invece sono andati 12.500 dollari, quasi 8 milioni di lire.

Giardiello che ha al suo attivo 17 anni di carriera pugilistica ha saputo mettere a profitto la sua esperienza di ring per schivare, cogliere d'incontro, rompere l'azione dell'avversario. Così Giardiello è riuscito ad avere ragione di Carter, un pugile noto per la sua potenza grazie alla quale è riuscito a mettere k.o. Florentin, Fernand e Emilie Giffith. Era la prima volta che Giardiello difendeva il titolo, ed il pugile era anche al suo 127° incontro da professionista; egli ha al suo attivo 97 incontri vinti, sette pareggiati, 22 perduti e uno non deciso. Per Carter si è trattato della quinta sconfitta in 25 incontri disputati.

È stato un classico incontro tra il campione 32enne, esperto nell'arte del «jab», della schivata e del disimpegno e un martellatore di 27 anni che colpiva sempre direttamente tendendo al finire il ritmo della sua azione. Giardiello si è però ripreso prontamente e al suono del gong di questo round, che poteva essergli fatale, l'eroica addirittura all'attacco e applauditore. Ma in particolare una grossa occasione l'ha perduto il club romano che imprecando ha saputo mettere a profitto il suo cammionista. Non può soddisfarsene l'accordo comportamento dei napoletani di Fusco i quali valutando con molto acume il gioco della squadra avversaria hanno tirato vivacchiate sino alla chiusura degli 80' di gioco senza azzardarsi a tirare

Giardiello ha aggiunto che si riposerà per una settimana prima di decidere se mettere in palio contro il nigeriano Dick Tiger o Joey Archer il titolo di campione mondiale dei pesi medi in un incontro disputatosi il 7 dicembre 1963. Carter, invece, commentando l'incontro ha espresso la sua amarezza per la decisione unanime dei giudici. «Ritenevo di aver vinto, ed anche nettamente. Invece...». Quanto ai giornalisti specializzati che erano a bordo ring 14 su 17 si sono dichiarati d'accordo con la decisione della giuria.

Al peso i pugili avevano fatto registrare Giardiello 160 libbre (kg. 72,575), Carter 158,3 libbre (kg. 71,884).

Dan Fleeman

### Rugby Eccellenza

**Partenope e Rovigo campioni d'inverno**

Le «grandi» del massimo torneo di rugby continuano a deludere. Non ci riferiamo alla posizione di classifica, che grosse novità la graduatoria non presenta, ma al gioco non ci siamo, assolutamente. Prendiamo un esempio: domenica scorsa a Roma, all'Acquasanta, si sono trovate di fronte Partenope e Igmis Roma. Due quindici che nel corso di questa prima fase del torneo Eccellenza hanno più volte dimostrato di saper fare qualcosa di buono con la palla ellissoidale. Ebbene, sul prato romano entrambe le squadre hanno deluso il pubblico: era accorso numeroso, come mai era accaduto per altri incontri, desideroso di divertirsi, ma ha lasciato il grigio campo amareggiato. E due quindici che nel corso di questa prima fase del torneo Eccellenza hanno più volte dimostrato di saper fare qualcosa di buono con la palla ellissoidale. Ebbene, sul prato romano entrambe le squadre hanno deluso il pubblico: era accorso numeroso, come mai era accaduto per altri incontri, desideroso di divertirsi, ma ha lasciato il grigio campo amareggiato. E due quindici che nel corso di questa prima fase del torneo Eccellenza hanno più volte dimostrato di saper fare qualcosa di buono con la palla ellissoidale. Ebbene, sul prato romano entrambe le squadre hanno deluso il pubblico: era accorso numeroso, come mai era accaduto per altri incontri, desideroso di divertirsi, ma ha lasciato il grigio campo amareggiato.

**De Dorigo a casa per Natale**

Le condizioni di salute del «azzurro» Marcello De Dorigo appartenente al gruppo sportivo «Fiamme Gialle», il quale smarritosi durante un allenamento in Svezia trascorse molte ore all'aperto, sono in netto e costante miglioramento. I medici del centro di Osterstund, in Svezia, escludono ormai l'eventualità di un intervento chirurgico. De Dorigo consentono di sperare che egli possa essere dimesso dall'ospedale prima di Natale.

Piero Saccenti

Sollecitato l'intervento di Pasquale - Verso un «siluramento» del commissario straordinario romanista? - Anche impiegati, albergatori e fornitori bussano a quattrini - Valentini farà a Niccolini una illustrazione drammatica della situazione.

## Malcontento alla Lazio

Roma-Juventus si farà regolarmente lo sciopero del giallo: ma è stato fatto scongiurato da un intervento della Lega che provvederà entro oggi a pagare Losi e compagni, anticipando alla Roma la metà dei 20 milioni sul conguaglio attivo della campagna cessioni che la società romana avrebbe dovuto riscuotere a gennaio.

Ma la situazione finanziaria della Roma resta ugualmente gravissima: non si esclude che l'intervento della Lega precluda ad una vera e propria assunzione di Marini Dettina dalla carica di commissario con l'imposizione di una gestione controllata anche se l'idea di una «amministrazione di parte della Lega» è stata giudicata per lo meno prematura dal dottor Franchi. Il commissario della Lega ci ha detto testualmente: «Avendo appreso dalla stampa che i giocatori della Roma minacciavano di sciendere in sciopero per non aver ricevuto le loro spettanze siamo dovuti intervenire d'urgenza: è ovvio che per il momento l'intervento della Lega è diretto solamente a scongiurare l'eventualità di uno sciopero onde salvaguardare la regolarità del campionato. Di qui la decisione di incitare a Roma il rag. Niccolini con il suo «anticipo di cassa» di circa 20 milioni per pagare i giocatori. L'operazione avverrà alla presenza dell'avv. Aldo Stacchi, presidente del collegio dei soci dei conti della Federcalcio, e del dr. Valentini segretario della Roma. Poi Niccolini proporrà al presidente Franchi di essere pagato regolarmente a suo tempo alla Roma» preleggendo l'incasso di Roma-Juventus.

Abbiamo chiesto allora al dr. Franchi se l'intervento della Lega si sarebbe limitato a quanto detto o se, al contrario, sussisteva anche la possibilità di una vera e propria gestione controllata. Franchi ha risposto affermando che in linea di principio è contrario alla gestione controllata delle società e che, comunque, per il momento nulla lo autorizza a prendere una decisione del genere perché a quanto risulta ufficialmente alla Lega la Roma non ha una situazione di crisi che giustifichi l'intervento della Lega. «L'operazione», ha detto Franchi, «è stata fatta, ora si attende che il contratto relativo al passaggio del giocatore non è stato depositato in Lega. Franchi ha risposto a Bruschi di non poter intervenire: quindi Bruschi dovrà agire per suo conto attraverso il normale canali legali. Situazione contraria, invece, per l'acquisto di Schellinger che figura nei bilanci presentati alla Lega come acquistato dalla Roma per la somma di 47 milioni: in realtà Marini lo ha pagato 250 milioni e per questo il conte si riteneva proprietario del giocatore. Senonché Franchi si ha fatto presente che questa pretesa è insostenibile a norma dei regolamenti. La massima confusione regna anche nei rapporti economici con enti, fornitori della Roma e giocatori: per esempio ci sono due alberghi che devono avere, oltre 10 milioni da Marini il quale ha rilasciato a garanzia del credito assegni dei cui importi si proponeva di rientrare con gli incassi di Roma-Juve e Roma-Milan.

Si tratta dunque di un debito a quale deve far fronte la società o Marini? E ancora: ai giocatori sono stati promessi stipendi, premi e ingaggi assai superiori alle somme indicate nei contratti depositati in Lega. Chi pagherà le differenze che sono notevolissime se Marini sarà autorizzato a rientrare? Pensate che Lorenzo secondo il contratto depositato in Lega deve avere 8 milioni e mezzo l'anno: secondo il contratto stipulato con Marini invece ne deve avere 48. Come vede la situazione è complicata e presenta diversi interrogativi di difficile soluzione.

Ma poiché il contratto relativo al passaggio del giocatore non è stato depositato in Lega, Franchi ha risposto a Bruschi di non poter intervenire: quindi Bruschi dovrà agire per suo conto attraverso il normale canali legali. Situazione contraria, invece, per l'acquisto di Schellinger che figura nei bilanci presentati alla Lega come acquistato dalla Roma per la somma di 47 milioni: in realtà Marini lo ha pagato 250 milioni e per questo il conte si riteneva proprietario del giocatore. Senonché Franchi si ha fatto presente che questa pretesa è insostenibile a norma dei regolamenti. La massima confusione regna anche nei rapporti economici con enti, fornitori della Roma e giocatori: per esempio ci sono due alberghi che devono avere, oltre 10 milioni da Marini il quale ha rilasciato a garanzia del credito assegni dei cui importi si proponeva di rientrare con gli incassi di Roma-Juve e Roma-Milan.

Piero Saccenti

## Il Lecco nuova vedetta

Tutto — o quasi — secondo le previsioni, tranne la sconfitta interna del Catanzaro, la prima di questo campionato, la prima dopo circa due anni di imbattibilità casalinga. E così il Catanzaro, che da questo turno avrebbe dovuto solo trar vantaggio, ha finito col rimetterci i due punti e qualche posto in classifica.

Protagonista essenziale di questa sorpresa è stato il Venezia che, dopo il lusinghiero pareggio ottenuto a Napoli, ha voluto ribadire il suo risveglio vincendo addirittura a Catanzaro. Ora il Venezia naviga in acque più tranquille e spera, sullo slancio, di irrobustire ancor di più la sua classifica.

Per il resto non si può parlare di sorprese. Che il Brescia, difatti, si sarebbe trovato di fronte ad un duro ostacolo, affrontando l'Alessandria, era un fatto scontato, e comunque il solito De Paoli è riuscito a limitare il danno al minimo: anzi, potremmo addirittura dire che è riuscito, con la sua undicesima rete, a propiziare alla sua squadra un pareggio prezioso.

Per il resto non si può parlare di sorprese. Che il Brescia, difatti, si sarebbe trovato di fronte ad un duro ostacolo, affrontando l'Alessandria, era un fatto scontato, e comunque il solito De Paoli è riuscito a limitare il danno al minimo: anzi, potremmo addirittura dire che è riuscito, con la sua undicesima rete, a propiziare alla sua squadra un pareggio prezioso.

Michele Muro

## Critica marxista

Rivista bimestrale  
diretta da Luigi Longo e Alessandro Natta

Il contributo dei marxisti italiani al dibattito in corso sui grandi temi del movimento operaio internazionale

ABBONATEVI PER IL 1965  
abbonamento annuo L. 4.000 estero L. 8.000  
Abbonamento cumulativo a Critica marxista e Rinascita per il 1965, al prezzo speciale di L. 8.000

Tutti gli abbonati riceveranno in omaggio una grande litografia a colori, fuori commercio, del pittore Renzo Vespiagnani

Versamenti sul c.c.p. N. 1/43461, oppure a mezzo vaglia o assegno bancario da inviare alla SGRA - Società Gestione Riviste Associate - Roma, Via delle Zoccolette, 30

Il padronato riorganizza lo sfruttamento

Tutta l'economia torinese sotto i colpi della FIAT

Chiusa per 12 giorni anche la RIV - Necessaria una nuova politica nel settore dell'automobile - La FIOM sollecita un incontro triangolare - Comunicato PCI-PSIUP

Dal nostro inviato

Motivandola con le solite «ragioni tecniche» la RIV che dopo l'accordo con la SKF aveva già ridotto di 1500 unità le sue maestranze...

Le fabbriche investite dall'operazione sono, oltre alla FIAT, la Lanca, l'Ippa, l'Albarth, la Frani, la Giustini, l'Indesit, la Bertone, la Elli Zerbini, la Sciam, la Meroni, la RK (alla quale si sono aggiunte stasera altre tre fabbriche: la Termonaf, la Pons-Cantamessa, e la Chintelassa)...

Significativo è che la stampa padronale e indipendente che aveva così tanto gridato al pericolo all'inizio dell'anno per poi capovolgere il discorso e annunciare trionfalmente - durante la campagna elettorale - che la Torino è investita da una delle sue più gravi crisi...

Nelle mezzogiorno c'è talvolta una mezza verità. È il giuramento vero e proprio che per l'aiuto del governo (che per aiutare la FIAT ha smontato due volte se stesso, prima modificando e poi annullando addirittura, col clamore, il decreto del 1961 sulla cassa per l'immatricolazione auto) la FIAT sia riuscita a non pagare il costo della congiuntura...

Nuove proposte per i compensi fissi ai medici ospedalieri

Il ministro Mariotti ha ricevuto ieri il presidente della federazione degli ordini dei medici, il quale ha espresso il senso degli Ordini alla riproposta dei compensi fissi ospedalieri nella misura di 4-2-1-1 rispettivamente per i primari e assistenti. Questo accordo contemplerebbe l'aumento dei compensi - da parte degli enti mutualistici - di un 20 per cento. Si tratta di guadagni, vicini al compromesso, il ministro della Sanità, il presidente della Società, il presidente della FIMC, il presidente della FIMC, il presidente della FIMC...

Adriano Guerra

Borletti Autobianchi e Marelli chiudono

A Milano per 15 giorni

Violazioni contrattuali denunciate dalla FILZIAT-CGIL

La situazione sindacale nel settore alimentare è stata esaminata dal Comitato direttivo della FILZIAT-CGIL, riunitosi a Bologna nei giorni scorsi. L'esecutivo del sindacato unitario ha constatato che, nonostante la conclusione di vari accordi, sussiste nel settore una grave posizione degli industriali...

COMMERCIO: 35.000 IN LOTTA A ROMA



Sabato inizierà il primo dei tre scioperi di 18 ore dei 35.000 lavoratori romani del commercio. L'Unione dei Commerciali ha diffuso ieri una nota per tentare di giustificare con «le difficoltà congiunturali» il rifiuto di trattare sul rinnovo del contratto integrativo provinciale...

Per il contratto

Bloccate a Bologna le grosse maglierie

Serrata al Calzificio del Mezzogiorno di Latina

Costano cari i vitellini dello Zio Sam

La Federazione prosegue la importazione di vitellini americani appena nati. Ce lo assicura un comunicato dei suoi dirigenti che confermano soltanto un rallentamento causato dal maltempo. Tutto andrebbe bene, anche stavolta, in casa bonanniana: la mortalità dei vitellini è a soltanto di 130 su 100 mila e ottocento sui 100 mila che si intende importare...

La battaglia contrattuale nel settore abbigliamento, attraverso la presentazione dei protocolli aziendali e l'azione articolata nelle fabbriche, è entrata in una fase acuta. Nella giornata di ieri hanno scioperato le maglierie di Bologna, bloccando praticamente tutti gli stabilimenti della città. Lo sciopero è riuscito al 97 per cento...

Giovvedì prossimo, inoltre, scenderanno in lotta per 24 ore i calzaturieri di Firenze e Pisa. Scioperi e astensioni nei reparti...

Gravi incertezze alla Mediterranea

Lo smantellamento dell'Assicuratrice Mediterranea, coinvolto in un clamoroso passivo e sottoposto a liquidazione coatta, prosegue soprattutto a spese del personale. Già un centinaio di dipendenti - sui 350 in forza prima del crack - sono stati estromessi o si sono dimessi. Ora è in corso l'assorbimento di una parte dei dipendenti presso altre aziende assicuratrici...

Anche la Innocenti minaccia la sospensione del lavoro

Gravi danni all'economia cittadina

Dalla nostra redazione MILANO, 15. Tre grandi aziende milanesi, la Borletti e l'Autobianchi, a cui si aggiunge anche la Innocenti, hanno seguito la via tracciata dalla Fiat in questi ultimi giorni, ed hanno deciso di chiudere gli stabilimenti da un minimo di quindici giorni a un massimo di 20.

Alla Magneti Marelli la comunicazione è stata data ieri sera alla C. I. Giustificazione: riorganizzazione delle attrezzature e degli impianti, in una parola conclusione di una operazione di riorganizzazione (e dei salari) da tempo in corso in questa importante fabbrica milanese. Per i cinquanta lavoratori dello stabilimento di Sesto la conseguenza di questa operazione è la perdita di un mese di salario, da un minimo di 10 mila lire ad un massimo di 15 mila. Per la Autobianchi la durata della chiusura dello stabilimento di Desio è stata decisa dalla direzione per 20 giorni, dal 18 dicembre al 6 gennaio prossimo compreso. La direzione dell'azienda parla di inventario ed i lavoratori, anche in questo caso, perdono una grossa parte del salario, circa ventimila lire a testa.

La Borletti aveva già annunciato un mese addietro, la decisione di chiudere lo stabilimento milanese per venti giorni in connessione con l'identificazione misura della Fiat di Torino. La Fiat allora smantellò, mentre Borletti non si era ancora mossa, gli stabilimenti di Sesto e di Desio...

La situazione di quest'ultimo settore è stata esaminata dal Comitato direttivo del sindacato calzaturieri aderente alla FILZIAT-CGIL, allargato ai dirigenti sindacali delle maggiori aziende. I convenuti hanno approvato all'unanimità la decisione dei tre sindacati di provincia di passare alla fase degli scioperi. Sempre oggi, inoltre, sciopereranno le maglierie e le confezioniste della provincia di Modena. Una nuova manifestazione, inoltre, è prevista nei prossimi giorni al calzificio OMSA, dove le maestranze hanno attuato uno sciopero unitario, giovedì scorso, riuscito al 98 per cento.

Scioperi nel Pisano per le pensioni

PISA, 15. I lavoratori della nostra provincia stanno dando vita a imponenti manifestazioni di astensione dal lavoro. Comizi e assemblee in appoggio alla proposta della CGIL per la riforma delle pensioni, in quattro comuni - a San Jacopo, S. Miniato, Montopoli e Volterra - nei giorni scorsi si sono avute due ore di astensione generale dal lavoro. A Volterra la manifestazione è stata imponente: i lavoratori prima del comizio hanno dato luogo a un corteo per le vie cittadine, mentre i commercianti hanno chiuso i negozi per solidarietà. Domani alcune manifestazioni avranno luogo nei comuni di Cascina e Castelnuovo di Sotto.

Per far applicare la legge

Manifestano oggi tutti i mezzadri

Anche i forestali della Calabria (15 mila) e i braccianti di Foggia si astengono dal lavoro - Protesta contadina a Pisticci - Conferenza dell'Alleanza in Emilia con l'intervento del compagno Sereni

I mezzadri manifestano oggi nel corso dei scioperi provinciali di varia durata, in tutta Italia. La ripresa della lotta della categoria su scala nazionale è stata resa necessaria - a tre mesi dall'approvazione della legge sui patti agrari - dal sabotaggio sistematico che alla applicazione oppongono la Confagricoltura e la grande proprietà terriera. Elementari principi sanciti nella legge, come l'aumento del 5 per cento dei canoni di affitto...

La posizione della Confagricoltura, che il governo non respinge affatto obblitando i concedenti al rispetto della legge, esprime oggi il tentativo di chiedere l'esigenza di riforma implicita nelle nuove norme legislative lasciando che le cose si sviluppino «naturalmente» secondo gli interessi del grande padronato. Oggi scioperano, in Calabria, 15 mila operai forestali a cui la Cassa e i ministri del Lavoro e dell'Agricoltura negano un nuovo contratto di lavoro e stabilità di occupazione. Scioperi e manifestazioni saranno attuati anche dai braccianti di Foggia e dai rispettivi contratti. A Foggia lo sciopero avrà la durata di 24 ore.

La vertenza in corso

PT: impegni parziali del governo

Giudizio della FIP-CGIL sull'incontro con Nenni

Anche la CISL per il riassetto retributivo

Il comitato esecutivo della Federazione italiana dei postelegrafonici (FIP-CGIL) ha esaminato i risultati della discussione svoltasi nella prima riunione della commissione per la riforma delle PT, che, come è noto, è presieduta dall'on. Nenni. L'esecutivo ha valutato con interesse le affermazioni, in materia di riforma generale, in materia di riforma del lavoro e delle elaborazioni già svolte sia in materia di riforma che di riassetto retributivo nei precedenti commissioni a livello aziendale, nonché i risultati delle discussioni sull'adempimento delle Aziende di Stato (già indicate nella legge-cornice)...

segue il comunicato della FIP-CGIL. Invece, la posizione governativa sulle questioni del riassetto retributivo. Emerge, infatti, dalle posizioni del governo, la tendenza a subentrare il riassetto stesso al processo di ammodernamento e di meccanizzazione dei servizi. Anche se il governo si è impegnato a prendere in considerazione i lavori e le elaborazioni già svolte, il riassetto retributivo che si è impegnato a prendere in considerazione è quello che si è impegnato a prendere in considerazione è quello che si è impegnato a prendere in considerazione...

In particolare - nota lo stesso comunicato - in materia di riforma il governo ha accettato la richiesta della Federazione sulla necessità di un'autonoma strutturazione dei servizi PT e mantenimento del personale, in attesa di un piano di riassetto retributivo che si è impegnato a prendere in considerazione è quello che si è impegnato a prendere in considerazione...

sindacali in breve

Ospedalieri

I sindacati nazionali di categoria hanno deciso di revocare lo sciopero che doveva svolgersi oggi il ministro della Sanità, infatti, si è impegnato ad emanare le necessarie disposizioni per regolare gli aspetti amministrativi e finanziari conseguenti all'accordo sul contenzioso raggiunto tra la FIAIO e i sindacati di categoria.

Portuali

E' cessato stamane alle sette lo sciopero dei 500 portuali dipendenti dalle imprese marittime (IMA, ESAT, SAI, SISA, SARR e SALOMAR). Circa trenta navi sono state bloccate e gran parte dei magazzini è rimasta inattiva. I portuali rivendicano miglioramenti economici nel quadro del rinnovo del contratto di lavoro.

Pescatori

Le tormentate - e incredibili - agenzie dei pescatori di Cabras impegnati ad ottenere l'annullamento del contratto feudale sulle acque di Cabras sono state nuovamente illustrate ieri all'on. Nenni e al ministro della Marina Mercantile con Stefano Riccio. E' stata, altresì, prospettata la drammatica situazione dei pescatori tuttora in carcere per aver esercitato il diritto di pesca. I rappresentanti del governo hanno promesso un loro sollecito intervento per risolvere questo scolorato problema.

Pensionati

L'assemblea dei lavoratori e dei pensionati romani dei servizi telefonici e dell'ITALCABLE ha inviato al ministro del Lavoro un telegramma di protesta contro la minacciata soppressione del fondo per il pensionamento. L'assemblea ha deciso di mantenere la categoria in stato di agitazione rivendicando l'aumento delle pensioni e il riordinamento democratico del pensionamento.

Guardie giurate

Dopo mesi di difficili trattative è stato finalmente siglato il primo contratto collettivo di lavoro per le guardie giurate addette ai servizi urbani, portuali e di stazioni aeree. Il contratto, stipulato tra l'Associazione nazionale di Vigilanza privata e la FILZIAT-CGIL, interessa 40 mila lavoratori e disciplina la parte normativa. La parte economica è stata demandata alle organizzazioni provinciali che stipuleranno degli integrativi.

La posizione della Confagricoltura, che il governo non respinge affatto obblitando i concedenti al rispetto della legge, esprime oggi il tentativo di chiedere l'esigenza di riforma implicita nelle nuove norme legislative lasciando che le cose si sviluppino «naturalmente» secondo gli interessi del grande padronato. Oggi scioperano, in Calabria, 15 mila operai forestali a cui la Cassa e i ministri del Lavoro e dell'Agricoltura negano un nuovo contratto di lavoro e stabilità di occupazione. Scioperi e manifestazioni saranno attuati anche dai braccianti di Foggia e dai rispettivi contratti. A Foggia lo sciopero avrà la durata di 24 ore.

Nel corso degli scioperi sono previste importanti manifestazioni: a Ravenna parlerà il segretario della Federazione Agraria, Don Francesco; a Pesaro Alessandro Viciani; a Pistoia Malvino Mariani; a S. Sepolcro (Arezzo) Gino Guerra; a Napoli (Terzi) Vittorio Magini; a Ortona (Chieti) Mina Biagini. Saranno risollevati nei comuni alcuni problemi di urgente soluzione legislativa: 1) il miglioramento della legge sui mutui quinquennali; 2) l'istituzione di enti di sviluppo con poteri di esproprio in ogni regione; 3) il rientro dei mezzadri nelle aziende agricole; 4) l'obbligatorietà della previdenza; 4) minimi di pensione a 20 mila lire ed assegni familiari.

Gli scioperi mezzadrili e bracciantili si accompagneranno con una ripresa di agitazione contadina. A Pisticci, iniziativa dell'Alleanza dei contadini di Matera, hanno manifestato oltre mille assennatori e coltivatori diretti della zona; oltre alle richieste riguardanti le leggi in corso di esame (enti di sviluppo e mutui quinquennali) i contadini del Materano avanzano specifiche richieste per la riduzione immediata dei canoni di affitto ed enfiteutici, l'indennizzo dei danni subiti dal maltempo e l'estensione ai coltivatori diretti degli assegni familiari come ai lavoratori dipendenti.

A Bologna ha avuto luogo una Conferenza regionale emiliana dell'Alleanza dei contadini nel corso della quale è stato fatto un ampio esame della situazione agricola, presieduta dall'on. Emilio Sereni. Nella relazione fatta da Lasagni, a nome del comitato regionale, si è rilevato che il fatto più vistoso dell'ultimo anno è la riduzione delle giornate lavorate dai braccianti del 20-35%, con una diminuzione del monte salari di tre miliardi. Si è estesa ciononostante la conduzione a salariati di poderi che prima erano a mezzadria mentre gli investimenti privati sono diminuiti a causa della estensione delle coltivazioni. In generale, gli agrari hanno investito solo denari avuti dallo Stato, o con la garanzia dello Stato, per circa 27 miliardi di lire.

Più della metà di quel 27 miliardi, e cioè 15, sono andati alle grandi aziende capitalistiche che li hanno spesi soprattutto in meccanizzazione. I coltivatori diretti hanno avanzato richieste di finanziamenti per circa 100 miliardi; ne hanno ricevuti solo 10. Delle semina richiesti per l'acquisto di terra, infine, di cui sono state accantonate 25 mila per circa mille ettari.

Il convegno ha discusso, quindi, le vie di una programmazione economica in agricoltura. A questo proposito l'Alleanza dei contadini propone un discorso nuovo: trovare il modo, cioè, di far passare una simile indirizzo creando un rapporto più impegnativo tra Alleanza, cooperative agricole e Federmezzadri che operi in modo unitario. Non si tratta, è stato precisato, di unificare organismi aventi particolare fisionomia e funzione ma di creare una sorta di «intesa permanente» tale da consentire elaborazione, direzione e iniziative comuni.

E' questo tema che l'intervento del compagno Emilio Sereni ha ripreso e sviluppato, partendo da una serie di considerazioni sul progressivo processo di «marginalizzazione» dell'agricoltura per effetto del crescente potere dei gruppi monopolistici nell'economia nazionale. Il mondo contadino - ha detto Sereni - è oggi insufficientemente attrezzato alla lotta contro il monopolio; di qui la necessità di usare strumenti che accrescano il potere dei contadini.

Per l'intervento nel Congo

# Il Kenia accusa all'ONU

## Cercate il razzista

# L'America di «viltà»

### Sferzante replica a Stevenson: è stato un atto di aggressione — Ciombe annulla le elezioni



NEW YORK, 15. Il ministro degli esteri del Kenia, Joseph Murumbi, ha replicato oggi al Consiglio di sicurezza dell'ONU all'arrogante attacco del delegato americano, Adlai Stevenson, contro i paesi africani, accusando gli Stati Uniti di «viltà» nell'affare del Congo.

Murumbi ha ricordato agli Stati Uniti la loro promessa di non intervenire nel Congo ed ha affermato che nessuna spiccia argomentazione può sottrarre il governo di Washington alla responsabilità di averla violata. L'intervento americano, ha proseguito il ministro africano, si è ammantato di pretesti umanitari. Esso, però, «è stato l'unica causa degli eccidi che si sono avuti a Stanleyville e che i negoziati di Nairobi avrebbero potuto evitare». È stato l'auto degli Stati Uniti e della Gran Bretagna che ha incoraggiato Ciombe a ignorare le risoluzioni dell'Organizzazione per l'unità africana e a scatenare i mercenari, professionisti del massacro.

Gli Stati Uniti e il Belgio, ha detto ancora Murumbi in polemica con Stevenson e con Spaak, hanno poco di

che esser fieri del loro intervento nel Congo. Il loro è stato un atto di aggressione, del tutto illegittimo, mirante a «perpetuare la dominazione degli interessi imperialistici» e a «tentare di infrangere l'unità africana».

Tra gli altri oratori di oggi è stato l'inglese Lord Caradon, il quale ha cercato, da una parte, di scagionare gli Stati Uniti e di riversare sull'URSS e sulla Cina le responsabilità per la tragedia congolese (e il rappresentante del governo laburista è andato molto innanzi, in questa vergognosa bisogna); dall'altra, però, ha sollecitato «un'iniziativa politica nuova della OUA per ristabilire l'ordine pubblico nel Congo e proteggere il paese dall'influenza straniera».

Dal canto loro, i paesi africani stanno cercando di definire una piattaforma comune contro l'ingerenza imperialista in vista di una soluzione africana del problema congolese. Il ministro degli esteri del Sudan, Mohammed Ahmed Maghoub, ha annunciato per domani una conferenza dei ministri degli esteri africani presenti al «palazzo di vetro».

Come un nuovo segno della debolezza e dell'isolamento di Ciombe è stato accolto frattanto l'annuncio, dato da Leopoldville, del rinvio — praticamente sine die — delle elezioni politiche generali, fissate originariamente per la prima quindicina di febbraio. La notizia viene messa in rapporto con la repressione in atto su vasta scala a Leopoldville e negli altri territori controllati dal fantoccio dei belgi, contro la opposizione lumumbista e di ogni colorazione. Quanto a Ciombe, egli è giunto oggi a Bonn, proveniente da Monaco di Baviera. Egli ha dichiarato all'aeroporto (letteralmente messo in stato d'assedio dalla polizia per impedire che si avessero manifestazioni anticolonialiste) che si trova nella Repubblica federale tedesca per «cercare aiuti economici» per il Congo. Non è difficile però capire che argomento di fondo del colloquio con i governanti tedeschi sarà la richiesta di armi.

### All'ambasciata sovietica a Roma

## Incontro tra scrittori sovietici e italiani



### Washington

### «Gran Giuri» federale per i 21 razzisti assassini prosciolti nel Mississippi?

WASHINGTON, 15. Il dipartimento della Giustizia ha dichiarato che verrà convocato quanto prima un «Gran Giuri» federale per esaminare il caso delle 21 persone accusate per l'assassinio dei tre giovani antirazzisti nel Mississippi, avvenuto nel giugno scorso, e del quale come principali responsabili sono indicati, lo scritto e il vice-scritto di una contea presso la cittadina di Philadelphia.

Venti degli imputati sono stati nei giorni scorsi prosciolti da una giuria di bianchi dello Stato del Mississippi, e la sentenza ha suscitato indignazione presso gran parte dell'opinione pubblica tanto che lo stesso capo dell'FBI Hoover ha dovuto prendere posizione contro la scandalosa sentenza dei giurati.

La condotta delle autorità federali nella feroce vicenda resta tuttavia confusa e contraddittoria. Ieri infatti il ministero della Giustizia ha lasciato cadere le accuse portate dall'FBI, contro il ventunesimo accusato un certo Horace Doyle, che aveva reso una confessione agli agenti dell'FBI ma la confessione non era stata presa in considerazione dal commissario federale che si era occupato dell'indagine.

Gli scrittori sovietici hanno offerto ai colleghi italiani un ricevimento che si è svolto ieri pomeriggio nei locali dell'ambasciata dell'URSS a Roma. Tra le numerose personalità della cultura e della politica intervenute erano Raphael Alberici, Maria Feresa Leon, Giuseppe Ungaretti, Nicola Bajani, Giorgio Erethburd, Eranuccio Bianchi Bandinelli, Elena Clementi, Paolo Padovani, Anna Achmatova, Costantin Simonov, Alessandro Tvardovsky, Carlo Muscetta, Rossana Rossanda, Florestano Vancini, Franco Ferri, Giancarlo Vigorelli, Luis Amado Blanco, ambasciatore di Cuba presso la S. Sede, Darvas, presidente dell'Unione scrittori ungheresi, Giuliano Pajetta, Michail Benju, presidente dell'Unione scrittori rumeni, Giorgio La Pira, Antonello Trombadori, Edmonda Aldini, Rino Dal Sasso, Suso Cecchi D'Amico, Maria Luisa Astaldi e Giuseppe Berto. (Nella foto: Anna Achmatova tra La Pira, a sinistra, Ungaretti e l'ambasciatore sovietico).

### Progettò la BBC

## E' morto Samuel Franklin collaboratore di Marconi

LONDRA, 15. È morto, nella capitale inglese, Charles Samuel Franklin, lo scienziato che Guglielmo Marconi ebbe come uno dei suoi più preziosi collaboratori nei primi esperimenti di «telegrafia senza fili».

Franklin aveva compiuto da poco 85 anni, ma si era da diverso tempo, da prima dell'ultima guerra mondiale, ritirato in una villa di sua proprietà in Cornovaglia: da quella villa si può scorgere il luogo dove sorgeva un tempo la stazione radio di Poldhu, dalla quale Marconi compì quegli esperimenti di radiotrasmissione, destinati a stu-

### Linea aerea tra Praga e Francoforte

PRAGA, 15. Praga è da oggi collegata con una linea aerea diretta a Francoforte sul Meno. La distanza tra la capitale cecoslovacca e l'importante centro della Germania occidentale, sarà coperta, due volte la settimana, in un'ora. L'aereo usato su questa nuova linea è il TU-124, che ha recentemente sostituito il TU-104 anche su altre linee (tra cui la Praga-Milano), servite dalla Compagnia aerea cecoslovacca. Le linee aeree cecoslovacche, che hanno una vastissima rete di servizi continentali e intercontinentali, hanno festeggiato l'altro giorno l'arrivo del loro milionesimo passeggero.

### Un'inchiesta universitaria

## Un americano su 4 non sa che esiste la Cina popolare

NEW YORK, 15. Un quarto degli americani ignora che la Cina ha un governo comunista e che, al momento attuale, si combatte nel Vietnam del sud: lo indica un sondaggio di opinione pubblica, condotto dal centro ricerche della «Michigan University», i cui risultati sono stati pubblicati dal «Consiglio per le relazioni con l'estero».

Il sondaggio rivela che la maggior parte degli americani interrogati ignora l'esistenza — ammessa ufficialmente dal governo di Washington — di due Cine e di due governi cinesi (quello di Taipei e quello di Pechino). Quelli che ne sono a conoscenza sono divisi nelle opinioni per quanto riguarda l'atteggiamento che gli Stati Uniti dovrebbero adottare di fronte al due governi: la maggioranza ritiene che Washington dovrebbe avere allo stesso tempo, relazioni con Formosa e con la Cina continentale; una minoranza al contrario, ritiene che la Casa Bianca ha ragione di riconoscere soltanto il governo di Cian Kai-shek.

Il 95 per cento degli interrogati si oppone ad un ritiro degli Stati Uniti dall'ONU, qualora vi venga ammessa la Cina «comunista».

Il «Consiglio per le relazioni con l'estero» ha rivelato anche che una notevole percentuale delle persone interrogate è incapace di pensare ad un governo cinese che non sia quello comunista, indicando che il governo di Formosa «non è una realtà di primo piano» per molti americani. Nell'insieme, le persone interrogate si oppongono a che la Casa Bianca aiuti i nazionalisti a riconquistare il continente, perché ciò significherebbe una guerra, di portata più o meno vasta, con Pechino.

D'altro canto, molti sono favorevoli ad un'iniziativa del presidente Johnson per suggerire alla Cina «comunista» che le due nazioni discutano assieme i problemi dell'Asia e che cerchino di raggiungere un certo accordo di massima.

A coloro che hanno affermato di essere a conoscenza dei combattimenti nel Vietnam meridionale è stato chiesto di commentare le iniziative che gli Stati Uniti potrebbero prendere in quell'area per giungere ad una soluzione. Il suggerimento di aumentare il contingente americano nel Vietnam del sud, qualora apparisse probabile una vittoria dei partigiani, ha trovato opinioni diverse, più o meno al cinquanta per cento. Una grande maggioranza si oppone ad un completo ritiro degli Stati Uniti dal Vietnam ed è favorevole ad una continuazione dell'aiuto militare americano a quel paese; le opinioni sono tuttavia divise per quanto riguarda un eventuale aumento di questo aiuto in materiali e, soprattutto, in uomini. Una maggioranza è favorevole inoltre alla proposta che gli Stati Uniti raggiungano un accordo di compromesso con la Cina a proposito del Vietnam, per esempio sulla costituzione a Saigon di un governo neutralista.

### La nuova bandiera del Canada

OTTAWA, 15. La Camera dei Comuni canadese ha approvato oggi la nuova bandiera nazionale del Canada: una rossa foglia di acero su campo bianco fiancheggiato da strisce rosse.

La Camera ha approvato la nuova bandiera con 163 voti a favore e 78 contrari.

## CENTOMILA ABBONAMENTI PER IL 1965

### UN ABBONAMENTO PER OGNI SEZIONE

Il numero delle Sezioni abbonate all'Unità è aumentato di un terzo nel 1964 rispetto al 1963. Tuttavia sono ancora numerosissime le organizzazioni di base, che non sono abbonate all'Unità. È necessario che i responsabili provinciali Amici dell'Unità, d'intesa con le Federazioni, procedano, fascetta alla mano, ad un accurato censimento e intervengano presso le Sezioni che non sono ancora abbonate. Ogni Sezione deve avere l'abbonamento all'Unità. L'Unità nella Sezione è uno strumento di lavoro e di consultazione.

### LE «ZONE SCOPERTE»

Vi sono in Italia centinaia, migliaia di nuclei abitati (piccoli comuni, frazioni, raggruppamenti di case) dove non esiste l'edicola e dove non si vendono giornali. In buona parte di questi centri (specialmente nel sud) l'Unità arriva attraverso l'abbonamento cosiddetto per le «zone scoperte» (lire 8.500 per un anno; lire 4.500 per un semestre), ma in molti altri il nostro giornale è ancora assente. Eppure tutte le nostre organizzazioni sono concordi nel riconoscere l'efficacia politica di questo tipo di abbonamento, che consente ai gruppi di campagna più isolati di mantenere un minimo di contatto con il Partito.

Le Federazioni, specie quelle del Mezzogiorno, del Veneto, delle zone montane, devono porci il problema e studiare la possibilità di risolverlo in modo radicale.

### ABBONAMENTI CUMULATIVI

Chi sottoscrive l'abbonamento cumulativo all'Unità, a Rinascita e a Vie Nuove risparmia una notevolissima somma, riceve in dono tre volumi «Vita e opera di Palmiro Togliatti», «Scritti scelti di Labriola» e «Napoleone» di Tarle del valore commerciale di lire diecimila!

### VIAGGI IN URSS PER CHI SI ABBONA

Nella serie di premi ad estrazione, riservati agli abbonati all'Unità, c'è quest'anno un'interessante novità: quattro viaggi in URSS da effettuarsi nel periodo luglio-agosto 1965.

Il soggiorno nell'Unione sovietica è di circa quindici giorni. Ogni lettore, che diventa abbonato ha quindi la possibilità di trascorrere due settimane nel Paese del socialismo. Alla fine di dicembre verrà effettuato il primo sorteggio. Rinovate subito l'abbonamento, se non lo siete ancora, abbonatevi. Potrete godere le vostre ferie nell'Unione sovietica.

### ABBONAMENTI PER I LOCALI PUBBLICI

Durante la campagna elettorale è stata riconfermata l'efficacia della presenza dell'Unità nei locali pubblici (caffè, bar, parrucchiere, sale di lettura, circoli, ecc.). Le organizzazioni di partito, specie le più forti, devono sviluppare e portare avanti le iniziative già prese in questa direzione, assicurando la presenza del quotidiano del Partito nel maggior numero possibile di locali.

### PER I GIOVANI DELLA F. G. C. I.

L'Unità pubblica ogni settimana il supplemento «La nuova generazione» a cura della FGCI. L'abbonamento al supplemento (2.000 lire per un anno; 1.100 per sei mesi) è il contributo migliore che i giovani possono dare per assicurare la continuità e lo sviluppo del supplemento, che apre le sue pagine ai problemi delle nuove generazioni.

Le Federazioni provinciali della FGCI, in accordo con i responsabili A.U., devono avere nei loro piani di lavoro una parte dedicata alla raccolta degli abbonamenti per il numero dell'Unità del sabato.

# CORA

## asti spumante

rassegna internazionale

La NATO di Bonn

La Germania di Bonn tira fuori i longhi: ecco l'elemento saliente del governo...

Il ministro degli Esteri di Bonn, Kurt Grottel, ha parlato con una chiarezza che ha spesso...

Anche Londra corteggia Bonn

Wilson da Erhard in gennaio

Il primo ministro britannico si preparerebbe anche ad incontrare in primavera Kossighin e Breznev

BONN, 15. Il cancelliere tedesco-occidentale, Ludwig Erhard, ha annunciato oggi, nel corso di una conferenza stampa...

Il ministro degli Esteri di Bonn, Kurt Grottel, ha parlato con una chiarezza che ha spesso...

Quirinale

In funzione antimorale e antidemocratica, parecchi parlamentari democristiani dei diversi settori...

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

mente, secondo Spaak, si pongono le cose per gli altri. Egli ha infatti espresso «comprensione» per i grandi paesi...

gran parte del suo contenuto politico dal discorso che Schroeder aveva tenuto.

giungto Couve de Murville - e sullo stesso problema tedesco, vale a dire sulla possibilità di una riunificazione della Germania...

rapporti Europa-USA. Il Cancelliere si trova ora a fronteggiare le reazioni della potente organizzazione degli agricoltori della Germania occidentale...

Guiana britannica

Jagan destituito dal governatore

Il capo di un partito filo-imperialista nominato primo ministro

Giamaica e Trinidad all'OSA: Washington ostile

WASHINGTON, 15. Una conferenza dei ministri degli Esteri dell'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) si riunisce domani a Washington per esaminare le richieste di ammissione di nuovi membri...

L'URSS espelle le quattro spie

MOSCA, 15. L'Unione Sovietica ha dichiarato oggi «personae non gratae» i quattro agenti militari occidentali (tre americani e uno inglese) accusati di spionaggio...

PC indonesiano sulla conferenza internazionale

GIAKARTA, 15. Partito comunista indonesiano ha deciso di non partecipare alla riunione della commissione di redazione per la parazione della conferenza internazionale dei comunisti e operai...

Paolo VI invitato nelle Filippine

MANILA, 15. Il presidente delle Filippine Diosdado Macapagal ha annunciato nel corso di una conferenza stampa tenuta a Cebu, nel centro del paese...

Kossighin e Breznev a Londra?

Dal nostro corrispondente LONDRA, 15. Breznev e Kossighin potrebbero compiere un viaggio di lavoro in Occidente come dirigenti al vertice dell'URSS con una visita ufficiale in Gran Bretagna nella primavera prossima...

Schroeder

Parigi, 15. L'intervento di Dean Rusk attorno a cui si è polarizzata l'attenzione di tutti gli osservatori nella seduta del Consiglio di Sicurezza dell'ONU...

A MILANO MANIFESTI PER MERZAGORA

Con un'iniziativa senza precedenti, rivoltata evidentemente a creare un clima di pressione sul Parlamento...

Parigi

Manifestazioni contro la MLF della NATO Dal nostro inviato PARIGI, 15. Numerose manifestazioni si sono svolte contro la forza atomica multilaterale...

Mario Alicata

Direttore LUKA VETTORI Condirettore Massimo Ghira Direttore responsabile

DIRIZIONE RELAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Tel. 06/530033-530034-530035-530036-530037-530038-530039-530040-530041-530042-530043-530044-530045-530046-530047-530048-530049-530050-530051-530052-530053-530054-530055-530056-530057-530058-530059-530060-530061-530062-530063-530064-530065-530066-530067-530068-530069-530070-530071-530072-530073-530074-530075-530076-530077-530078-530079-530080-530081-530082-530083-530084-530085-530086-530087-530088-530089-530090-530091-530092-530093-530094-530095-530096-530097-530098-530099-530100-530101-530102-530103-530104-530105-530106-530107-530108-530109-530110-530111-530112-530113-530114-530115-530116-530117-530118-530119-530120-530121-530122-530123-530124-530125-530126-530127-530128-530129-530130-530131-530132-530133-530134-530135-530136-530137-530138-530139-530140-530141-530142-530143-530144-530145-530146-530147-530148-530149-530150-530151-530152-530153-530154-530155-530156-530157-530158-530159-530160-530161-530162-530163-530164-530165-530166-530167-530168-530169-530170-530171-530172-530173-530174-530175-530176-530177-530178-530179-530180-530181-530182-530183-530184-530185-530186-530187-530188-530189-530190-530191-530192-530193-530194-530195-530196-530197-530198-530199-530200-530201-530202-530203-530204-530205-530206-530207-530208-530209-530210-530211-530212-530213-530214-530215-530216-530217-530218-530219-530220-530221-530222-530223-530224-530225-530226-530227-530228-530229-530230-530231-530232-530233-530234-530235-530236-530237-530238-530239-530240-530241-530242-530243-530244-530245-530246-530247-530248-530249-530250-530251-530252-530253-530254-530255-530256-530257-530258-530259-530260-530261-530262-530263-530264-530265-530266-530267-530268-530269-530270-530271-530272-530273-530274-530275-530276-530277-530278-530279-530280-530281-530282-530283-530284-530285-530286-530287-530288-530289-530290-530291-530292-530293-530294-530295-530296-530297-530298-530299-530300-530301-530302-530303-530304-530305-530306-530307-530308-530309-530310-530311-530312-530313-530314-530315-530316-530317-530318-530319-530320-530321-530322-530323-530324-530325-530326-530327-530328-530329-530330-530331-530332-530333-530334-530335-530336-530337-530338-530339-530340-530341-530342-530343-530344-530345-530346-530347-530348-530349-530350-530351-530352-530353-530354-530355-530356-530357-530358-530359-530360-530361-530362-530363-530364-530365-530366-530367-530368-530369-530370-530371-530372-530373-530374-530375-530376-530377-530378-530379-530380-530381-530382-530383-530384-530385-530386-530387-530388-530389-530390-530391-530392-530393-530394-530395-530396-530397-530398-530399-530400-530401-530402-530403-530404-530405-530406-530407-530408-530409-530410-530411-530412-530413-530414-530415-530416-530417-530418-530419-530420-530421-530422-530423-530424-530425-530426-530427-530428-530429-530430-530431-530432-530433-530434-530435-530436-530437-530438-530439-530440-530441-530442-530443-530444-530445-530446-530447-530448-530449-530450-530451-530452-530453-530454-530455-530456-530457-530458-530459-530460-530461-530462-530463-530464-530465-530466-530467-530468-530469-530470-530471-530472-530473-530474-530475-530476-530477-530478-530479-530480-530481-530482-530483-530484-530485-530486-530487-530488-530489-530490-530491-530492-530493-530494-530495-530496-530497-530498-530499-530500-530501-530502-530503-530504-530505-530506-530507-530508-530509-530510-530511-530512-530513-530514-530515-530516-530517-530518-530519-530520-530521-530522-530523-530524-530525-530526-530527-530528-530529-530530-530531-530532-530533-530534-530535-530536-530537-530538-530539-530540-530541-530542-530543-530544-530545-530546-530547-530548-530549-530550-530551-530552-530553-530554-530555-530556-530557-530558-530559-530560-530561-530562-530563-530564-530565-530566-530567-530568-530569-530570-530571-530572-530573-530574-530575-530576-530577-530578-530579-530580-530581-530582-530583-530584-530585-530586-530587-530588-530589-530590-530591-530592-530593-530594-530595-530596-530597-530598-530599-530600-530601-530602-530603-530604-530605-530606-530607-530608-530609-530610-530611-530612-530613-530614-530615-530616-530617-530618-530619-530620-530621-530622-530623-530624-530625-530626-530627-530628-530629-530630-530631-530632-530633-530634-530635-530636-530637-530638-530639-530640-530641-530642-530643-530644-530645-530646-530647-530648-530649-530650-530651-530652-530653-530654-530655-530656-530657-530658-530659-530660-530661-530662-530663-530664-530665-530666-530667-530668-530669-530670-530671-530672-530673-530674-530675-530676-530677-530678-530679-530680-530681-530682-530683-530684-530685-530686-530687-530688-530689-530690-530691-530692-530693-530694-530695-530696-530697-530698-530699-530700-530701-530702-530703-530704-530705-530706-530707-530708-530709-530710-530711-530712-530713-530714-530715-530716-530717-530718-530719-530720-530721-530722-530723-530724-530725-530726-530727-530728-530729-530730-530731-530732-530733-530734-530735-530736-530737-530738-530739-530740-530741-530742-530743-530744-530745-530746-530747-530748-530749-530750-530751-530752-530753-530754-530755-530756-530757-530758-530759-530760-530761-530762-530763-530764-530765-530766-530767-530768-530769-530770-530771-530772-530773-530774-530775-530776-530777-530778-530779-530780-530781-530782-530783-530784-530785-530786-530787-530788-530789-530790-530791-530792-530793-530794-530795-530796-530797-530798-530799-530800-530801-530802-530803-530804-530805-530806-530807-530808-530809-530810-530811-530812-530813-530814-530815-530816-530817-530818-530819-530820-530821-530822-530823-530824-530825-530826-530827-530828-530829-530830-530831-530832-530833-530834-530835-530836-530837-530838-530839-530840-530841-530842-530843-530844-530845-530846-530847-530848-530849-530850-530851-530852-530853-530854-530855-530856-530857-530858-530859-530860-530861-530862-530863-530864-530865-530866-530867-530868-530869-530870-530871-530872-530873-530874-530875-530876-530877-530878-530879-530880-530881-530882-530883-530884-530885-530886-530887-530888-530889-530890-530891-530892-530893-530894-530895-530896-530897-530898-530899-530900-530901-530902-530903-530904-530905-530906-530907-530908-530909-530910-530911-530912-530913-530914-530915-530916-530917-530918-530919-530920-530921-530922-530923-530924-530925-530926-530927-530928-530929-530930-530931-530932-530933-530934-530935-530936-530937-530938-530939-530940-530941-530942-530943-530944-530945-530946-530947-530948-530949-530950-530951-530952-530953-530954-530955-530956-530957-530958-530959-530960-530961-530962-530963-530964-530965-530966-530967-530968-530969-530970-530971-530972-530973-530974-530975-530976-530977-530978-530979-530980-530981-530982-530983-530984-530985-530986-530987-530988-530989-530990-530991-530992-530993-530994-530995-530996-530997-530998-530999-531000-531001-531002-531003-531004-531005-531006-531007-531008-531009-531010-531011-531012-531013-531014-531015-531016-531017-531018-531019-531020-531021-531022-531023-531024-531025-531026-531027-531028-531029-531030-531031-531032-531033-531034-531035-531036-531037-531038-531039-531040-531041-531042-531043-531044-531045-531046-531047-531048-531049-531050-531051-531052-531053-531054-531055-531056-531057-531058-531059-531060-531061-531062-531063-531064-531065-531066-531067-531068-531069-531070-531071-531072-531073-531074-531075-531076-531077-531078-531079-531080-531081-531082-531083-531084-531085-531086-531087-531088-531089-531090-531091-531092-531093-531094-531095-531096-531097-531098-531099-531100-531101-531102-531103-531104-531105-531106-531107-531108-531109-531110-531111-531112-531113-531114-531115-531116-531117-531118-531119-531120-531121-531122-531123-531124-531125-531126-531127-531128-531129-531130-531131-531132-531133-531134-531135-531136-531137-531138-531139-531140-531141-531142-531143-531144-531145-531146-531147-531148-531149-531150-531151-531152-531153-531154-531155-531156-531157-531158-531159-531160-531161-531162-531163-531164-531165-531166-531167-531168-531169-531170-531171-531172-531173-531174-531175-531176-531177-531178-531179-531180-531181-531182-531183-531184-531185-531186-531187-531188-531189-531190-531191-531192-531193-531194-531195-531196-531197-531198-531199-531200-531201-531202-531203-531204-531205-531206-531207-531208-531209-531210-531211-531212-531213-531214-531215-531216-531217-531218-531219-531220-531221-531222-531223-531224-531225-531226-531227-531228-531229-531230-531231-531232-531233-531234-531235-531236-531237-531238-531239-531240-531241-531242-531243-531244-531245-531246-531247-531248-531249-531250-531251-531252-531253-531254-531255-531256-531257-531258-531259-531260-531261-531262-531263-531264-531265-531266-531267-531268-531269-531270-531271-531272-531273-531274-531275-531276-531277-531278-531279-531280-531281-531282-531283-531284-531285-531286-531287-531288-531289-531290-531291-531292-531293-531294-531295-531296-531297-531298-531299-531300-531301-531302-531303-531304-531305-531306-531307-531308-531309-531310-531311-531312-531313-531314-531315-531316-531317-531318-531319-531320-531321-531322-531323-531324-531325-531326-531327-531328-531329-531330-531331-531332-531333-531334-531335-531336-531337-531338-531339-531340-531341-531342-531343-531344-531345-531346-531347-531348-531349-531350-531351-531352-531353-531354-531355-531356-531357-531358-531359-531360-531361-531362-531363-531364-531365-531366-531367-531368-531369-531370-531371-531372-531373-531374-531375-531376-531377-531378-531379-531380-531381-531382-531383-531384-531385-531386-531387-531388-531389-531390-531391-531392-531393-531394-531395-531396-531397-531398-531399-531400-531401-531402-531403-531404-531405-531406-531407-531408-531409-531410-531411-531412-531413-531414-531415-531416-531417-531418-531419-531420-531421-531422-531423-531424-531425-531426-531427-531428-531429-531430-531431-531432-531433-531434-531435-531436-531437-531438-531439-531440-531441-531442-531443-531444-531445-531446-531447-531448-531449-531450-531451-531452-531453-531454-531455-531456-531457-531458-531459-531460-531461-531462-531463-531464-531465-531466-531467-531468-531469-531470-531471-531472-531473-531474-531475-531476-531477-531478-531479-531480-531481-531482-531483-531484-531485-531486-531487-531488-531489-531490-531491-531492-531493-531494-531495-531496-531497-531498-531499-531500-531501-531502-53

Siena: alla luce dei risultati elettorali

# Il PCI invita i partiti ad un esame della situazione

## Il problema della formazione delle Giunte Realizzare una larga unità d'azione

SIENA, 15. Il grande successo conseguito dal nostro partito nelle elezioni del 22 novembre, che hanno visto stringersi attorno a noi strati sempre più vasti di elettori e giungere nuovi consensi alla nostra politica, permette, nell'esame della situazione che si è creata nelle assemblee elettive dei comuni e delle amministrazioni, di ribadire la piena validità della politica unitaria perseguita nel passato e la continuità e l'estensione di tale politica per la quale sono stati richiesti suffragi per il Partito comunista. Questa validità della politica unitaria condotta nel Senese dalle forze avanzate della sinistra socialista per un ventennio, trovata conferma nel risultato elettorale che fa ascendere al 66,47% l'influenza politica di queste forze (Partito comunista, PSIUP, Partito socialista) e che risulta ancora più estesa, fino a raggiungere il 70,05% nel corpo elettorale che si colloca a sinistra della DC, compresi il partito socialdemocratico e il partito repubblicano.

Si pone perciò oggi, nel discutere sulla formazione delle giunte nel Senese, il problema di realizzare una vasta alleanza, che trovi la sua immediata concretizzazione nella composizione di giunte unitarie, sulla base di una larga programmazione che consenta di fare andare avanti la società senese e nella prospettiva di un'azione comune per inserire gli enti locali come forze positive nel quadro dello sviluppo del paese e della condizione civile del Senese.

Su questa linea gli organi dirigenti della Federazione comunista senese hanno rinnovato in questi giorni al Partito socialista di unità proletaria, al Partito socialista, al Partito socialdemocratico e alla DC, l'invito a un sollecito incontro per esaminare la situazione politica ondeggiante da un accordo programmatico per la formazione di giunte unitarie. Accordo programmatico che trova la sua ragione di esistere alla luce dell'attività delle passate amministrazioni nelle quali la quasi totalità degli atti politici più importanti sono stati adottati con l'unanimità dei voti dei vari gruppi politici e inoltre sulla base dei programmi che cia-

Per il posto di lavoro

# La lotta contro Fiorentini a Fabriano

Giunta unitaria

## Giustarini eletto sindaco di Volterra

VOLTERRA, 15. Il compagno sen. Giustarini è stato eletto nuovamente sindaco di Volterra. Si tratta del primo grosso Comune della nostra provincia dove le forze di sinistra hanno raggiunto l'accordo dopo un'interessante discussione sul programma di attività dell'Amministrazione comunale.

Dalla nostra redazione ANCONA, 15. 188 operai della fabbrica metallurgica Fiorentini di Fabriano rischiano di rimanere senza lavoro. Questo difatti è l'intendimento della società per azioni, espresso in una lettera di richiesta di licenziamenti inviata all'agenzia provinciale della FIOM-CGIL.

Addeucendo la scusante della crisi in cui versa il settore edile con le conseguenti diminuzioni delle domande (la Fiorentini produce macchinari e attrezzature per l'edilizia) la direzione del complesso ha deciso di sospendere il lavoro nella fabbrica che ha sede in Roma e che è stata occupata dai lavoratori licenziando inoltre 100 dipendenti — e la cessazione completa di ogni attività lavorativa in quella di Fabriano dove dovrebbero rimanere in servizio soltanto sei persone fra guardiani e impiegati, su un totale di 204 dipendenti.

Stamane dopo le lunghe prese di contatto dei giorni scorsi una commissione formata da rappresentanti della giunta municipale della città e da rappresentanti sindacali si è recata a Roma dove si incontrerà col ministro del lavoro on. Delle Fave per arrivare ad un perentorio ritiro di tale decisione.

Intanto tutto il personale ha iniziato da stamattina uno sciopero, attuato nell'interno dello stabilimento. La cessazione di ogni attività lavorativa, con la messa sul lastrico di circa 200 famiglie, infatti, interdirebbe un ulteriore colpo all'economia della città già in precarie condizioni di sviluppo. Licenziamenti che si sono verificati nel settore della piccola e media industria e in particolare in quello edile.

Alla cosa si sono anche interessati i parlamentari comunisti delle Marche i quali presenteranno al governo interpellanze e interrogazioni al riguardo.

# Forte protesta contadina per le strade di Matera



La manifestazione dei contadini a Matera

Dal nostro corrispondente

MATERA, 15. Una forte manifestazione di contadini contro la politica agraria e antimeridionale perseguita dal governo di centro sinistra ha avuto luogo a Pisticci con un imponente corteo di coltivatori, contadini, assegnatari, fittavoli e compartecipanti convenuti dalle zone rurali del Metapontino.

Alla testa del corteo, che ha sfilato per l'intera mattinata nelle vie principali della città, le rivendicazioni dell'Alleanza Contadina che ha promosso e organizzato la manifestazione di Pisticci nel quadro della ripresa delle lotte contadine.

1) una vera riforma dei contratti agrari, col passaggio in enfiteusi di tutta la terra;

2) l'istituzione degli Enti regionali di sviluppo, con poteri di programmazione, di esproprio e di finanziamento;

3) la erogazione degli assegni familiari e l'equiparazione del trattamento assistenziale e pensionistico alle altre categorie;

4) l'assegnazione dei fondi adeguati per indennizzare le aziende contadine colpite dalle avversità;

5) l'abolizione (e non la sospensione) degli oneri fondari, dei contributi di bonifica e mutualistici;

6) la riduzione dei canoni di fitto dei contratti agrari ed enfiteutici.

La imponente manifestazione di Pisticci, alla quale hanno partecipato più di mille contadini, era stata preceduta da decine di assemblee, riunioni e altre iniziative in tutta la zona Jonica del Metapontino dove il costo della crisi dell'agricoltura colpisce in modo particolare la piccola e media azienda coltivatrice.

Il dibattito e l'agitazione per una nuova politica agraria, tributaria e previdenziale saranno estesi, per iniziativa della Alleanza provinciale dei contadini lucani, nelle prossime settimane in tutte le campagne materane per portare avanti la rivendicazione fondamentale della approvazione delle leggi agrarie presentate dalla Alleanza Nazionale.

Eugenio Manca D. Notarangelo

Preoccupazione a Gallipoli

# Promessa elettorale il nuovo stabilimento della Breda?

Una serie di rinvii — Interrogazione comunista

Dal nostro inviato

GALLIOLI, 15. All'onestà niente di nuovo. Questa rimane ancora oggi la definizione della grave situazione di incertezza, di scetticismo, non proprio di diffidenza, che regna tra gli abitanti di Gallipoli, cittadina marinara tanto antica quanto spoliata, sita sulla Jonio a 40 chilometri a sud-ovest di Lecce.

Scetticismo e diffidenza determinati dalla mancata attuazione degli impegni, troppe volte assunti e mai mantenuti, da far sorgere a Gallipoli uno stabilimento della Metallchimica Meridionale (Breda) destinato alla produzione di ossido di titanio. Ciò che alla vigilia delle elezioni politiche del '63 sembrava ormai « cosa fatta » si rivela ancora oggi in alto mare, sicché più che legittima è l'indignazione delle popolazioni di Gallipoli e delle zone limitrofe. Del resto lo stesso Ministro delle Partecipazioni Statali Giorgio Bo, nel suo discorso pronunciato a Lecce pochi giorni fa, si è ben guardato dal farne alcun cenno.

In seguito ad uno stanziamento di 7 miliardi di lire da parte del Consiglio dei Ministri, il presidente della Breda, avv. Pietro Sette, in prima mano, ha annunciato che il 26-4-63 (si badi, due giorni prima del massimo dei voti e la morte di Filippo) il sindaco dott. Zaccà, di aver informato la stampa dell'acquisto di un suolo

(circa 1000 ettari) poco distante da Gallipoli, sul quale sarebbe sorto lo stabilimento, assicurando inoltre che i lavori a tale scopo sarebbero iniziati « nel prossimo mese di maggio ».

Dal canto suo (come puntualmente ha interrogato il ministro del Lavoro) il presidente delle Partecipazioni Statali dallo on. Calasso del PCI) alla pag. 86 del secondo volume, la Relazione sull'attività di coordinamento della Cassa per l'anno 1963 dice: «... durante il 1963 avrà inoltre inizio la costruzione dell'impianto della Metallchimica Meridionale (Breda) destinato alla produzione di 10 mila tonnellate di ossido di titanio nelle due forme: rutilio e anatase. Lo stabilimento sorgerà nella zona di Gallipoli, su un'area di oltre 24 ettari ».

E più che superfluo aggiungere che l'impianto questione costituì il cavallo di battaglia dei notabili di Gallipoli e durante l'intera campagna elettorale del '63, il presidente delle Partecipazioni Statali diceva fra l'altro: «... Faccio presente che la difficoltà emersa durante la elaborazione del progetto. Tali difficoltà concernono problemi di carattere tecnico tra i quali hanno particolare rilievo quelli relativi all'approvvigionamento liquido ed agli scarichi liquidi e gassosi... ».

Nel tentativo di superare il primo ostacolo, si è preferito dare inizio alla trivellazione di un congruo numero di pozzi e si prevede di poter avere dati sufficienti ad individuare le reali possibilità idriche della zona in questione entro la fine del prossimo mese di ottobre ».

Tali giustificazioni del ministro se confrontate con le citate assicurazioni dell'avv. Sette, non possono non destare perplessità: una delle due o le difficoltà richiamate dal ministro delle partecipazioni statali non esistono, o, in caso contrario, le assicurazioni espresse dall'avv. Sette alla vigilia delle elezioni politiche del '63, sono state elucubrati, e, per giunta, in modo palesemente elucubrati poiché è grave e illegittimo che quelle perentorie assicurazioni non fossero scaturite da un serio e approfondito studio dei progetti.

Altre perplessità poi sorgono quando alle giustificazioni del ministro si confrontano le recenti comunicazioni del sindaco Zaccà che poco tempo fa ha avuto un incontro a Roma con il presidente della Breda: « In quell'incontro l'avv. Sette ha ribadito la ferma volontà ed il preciso impegno della Metallchimica Meridionale di realizzare il più presto l'impianto. La complessità dei problemi, per motivi tecnico-economici ha comportato un esame a livello internazionale di economia per cui è trascorso un tempo superiore al previsto ».

Risulta chiaro, quindi, che gli impedimenti di carattere tecnico non appaiono che in seconda mano e che il motivo reale del ritardo è dovuto a variazioni « a livello internazionale » di carattere economico.

Nei cittadini di Gallipoli non riusciamo a vedere tuttavia, pur con tutta la buona volontà, come si possa giungere

ad una tanto ottimistica conclusione: pur avallando le tesi del ministro, nessun preciso risultato circa le performance è ancora dato di sapere: pur accettando le assicurazioni del dr. Zaccà, nessun elemento concreto è intervenuto a portare una schiarita all'orizzonte di Gallipoli.

Fra i cittadini è opinione comune che ci si trovi di fronte ad ennesime tergiversazioni per ritardare ancora la soluzione di un problema (quello dell'industrializzazione del Salento) non più rinviabile.

Eugenio Manca D. Notarangelo

Cosenza

## La D.C. non riesce ad eleggere il sindaco a Rogliano

Dal nostro corrispondente COSENZA, 15. Clamoroso colpo di scena a Rogliano, dove la DC pur disponendo in Consiglio comunale di 14 voti su 20, non è riuscita a eleggere né il sindaco né la giunta.

Il sindaco uscente onorevole Buffone, presidente provinciale della bonomiana, indicato come candidato ufficiale del suo partito a ricoprire per i prossimi 5 anni la carica di sindaco, ha raccolto solo 9 dei 14 voti di cui, mentre gli altri 5 sono andati a un dc appartenente alla corrente di sinistra, Mirabelli, e sei voti (5 comunisti e uno socialista) li ha raccolti il compagno avvocato Manlio Parisio.

Per due anni si è avuto lo stesso risultato. Si è proceduto quindi al ballottaggio tra il dc bonomiano Buffone e il comunista Parisio e il risultato non è sostanzialmente mutato in quanto il bonomiano Buffone ha riportato 14 voti e il comunista Parisio 6 voti, e 5 schede sono risultate bianche. Si tratta quindi di una frattura molto profonda in seno alla DC roglianese che può dar luogo ad una situazione nuova allorché nei prossimi giorni il Consiglio comunale tornerà a riunirsi per procedere alle nuove votazioni previste dalla legge per la elezione del sindaco, purché nel frattempo si sia verificata la rinascita che chiarisca alla luce del sole i reali motivi di scontro, anche al fine di superare l'attuale impressione di sfiducia che ha colpito la politica personale. Spetta alla DC e ai consiglieri di entrambe le parti dare un contenuto politico alle rispettive posizioni.

Intanto c'è da registrare la profonda impressione che ha suscitato la notizia della « rinascita » di un numero di consiglieri dc (ben cinque) al pretore dell'onorevole Buffone, presidente della bonomiana, il quale oltre un decennio mantiene una posizione di preminente personale in Rogliano.

Oloferne Carpio

A San Martino Valle Caudina

# Grave posizione socialista sulla Giunta

Dal nostro corrispondente SAN MARTINO, 15. A San Martino Valle Caudina, un grosso centro industriale dell'Irpinia, dopo i risultati del 22 novembre sono iniziate le consultazioni tra i vari partiti per la formazione della nuova Giunta, che purtroppo non hanno conseguito alcun risultato utile.

La composizione del nuovo Consiglio comunale risulta questa: dieci seggi al Partito comunista (il quale per meno di cinquanta voti ha perso l'undicesimo seggio, vale a dire la maggioranza assoluta), un seggio al Partito socialista, otto alla Democrazia cristiana e uno al Partito liberale, per cui tutto sembrava risolversi con la formazione di una Giunta di sinistra, ma i socialisti si sono rifiutati, fino ad oggi, di prendere accordi con i comunisti, nonostante la chiara e netta assenza di ogni possibilità di formare il centro-sinistra.

In questo Comune la DC aveva ottenuto sempre la maggioranza assoluta nelle precedenti consultazioni e oggi grazie all'efficace politica condotta dalla sinistra unita e grazie anche al notevole sforzo portato avanti dai comunisti nel far maturare l'elettorato e nell'abolire il sistema di stipendi del personale ecc.

Geppino Mariconda

Il prefetto di Bari

ai Comuni

# Contenete le spese

Nessuna preoccupazione per i bisogni delle popolazioni

Dal nostro corrispondente

BARI, 15. Una grave circolare, che denuncia la linea del centro-sinistra verso gli enti locali, è stata inviata dal prefetto di Bari a tutti i sindaci, commissari prefettizi e al Presidente dell'Amministrazione provinciale. In essa il Prefetto, facendo esplicito riferimento alle « recenti note misure anticongiuunturali », invita i sindaci a predisporre il nuovo bilancio di previsione per l'anno 1965 tenendo conto di « un più rigoroso contenimento delle spese in modo che la integrazione straordinaria del bilancio per nessun motivo non ecceda quella ottenuta per l'anno 1963 ».

In altre parole i comuni sono invitati a contenere la spesa pubblica nei limiti del bilancio del 1963, senza tener conto degli aumentati bisogni delle popolazioni, delle nuove esigenze, dei problemi sempre più complessi e gravi che si presentano all'attenzione delle giunte comunali.

Questa circolare prefettizia peggiora financo la politica dei tagli seguita l'anno scorso: i per i bilanci di previsione, che in provincia di Bari si mantengono nei limiti del 5% di aumento dei mutui a pareggio rispetto all'anno precedente. Quest'anno ci troviamo di fronte ad una direttiva che tende a far tornare i comuni indietro quindi di due anni, senza tenere conto che in questo periodo i comuni si sono venuti a trovare nella condizione di dover affrontare, per esempio, tutti i problemi inerenti all'applicazione della legge 167, all'edilizia scolastica, all'aumento degli stipendi del personale ecc.

L'iniziativa prefettizia ledè altrettanto l'autonomia degli enti locali, ridotti a semplici esecutori delle direttive contenute nella circolare, la quale giunge persino a indicare ai sindaci di seguire una politica tributaria antipopolare, capace di spremere ancora i ceti meno abbienti. Infatti questa circolare, oltre che a confermare la posizione ormai nota dell'applicazione di tutte le eccedenze, calcolate al massimo, per ottenere i mutui a pareggio, invita i sindaci a non assumere nessun impegno che quando situazioni difficili e immedie dovessero presentarsi e imporsi all'attenzione di un'amministrazione comunale.

Una tale linea — che come abbiamo detto esprime la politica del centro-sinistra — è già stata attuata dalla commissione centrale della finanza locale nei confronti dei bilanci dei comuni della provincia di Bari. Lo

esempio più clamoroso è quello del bilancio del comune di Andria il quale, dopo aver subito grossi tagli da parte della G.P.A., è stato ulteriormente falcidiato in alcune sue voci importanti dalla Commissione centrale della finanza locale in conseguenza si è arrivati all'assurdo che questa commissione ha invitato il comune di Andria a contrarre un mutuo per finanziare le colonie marine già attuate e regolarmente pagate, anche sulla base dei bilanci degli esercizi precedenti. La Commissione centrale della finanza locale ha operato un altro grosso taglio di 80 milioni sul bilancio del comune di Andria, autorizzando un mutuo a pareggio che è inferiore a quello degli anni '61, '62 e '63. Persino l'ufficio studi per la programmazione, per una spesa di appena 2 milioni, il comune di Andria potrà impiantarli solo con un mutuo.

Italo Palasciano

Livorno

Laurea

AVELLINO, 15. Discutendo una brillante tesi in farmacologia, si è laureato in medicina all'Università di Napoli il comune di Andria, dottore e ai familiari l'augurio di una luminosa carriera.

Laurea

AVELLINO, 15. Discutendo una brillante tesi in farmacologia, si è laureato in medicina all'Università di Napoli il comune di Andria, dottore e ai familiari l'augurio di una luminosa carriera.

Laurea

Livorno

# Ferromin: la situazione all'esame dei sindacati

Pressioni sui lavoratori perché si licenzino chiedendo l'assunzione all'Italsider di Piombino

Dalla nostra redazione

LIVORNO, 15. Al termine di una riunione cui hanno partecipato le segreterie della Camera confederale del lavoro provinciale, delle Camere del lavoro di Piombino e dell'Elba, delle Federazioni provinciali FIOM, Minatori e le Sezioni sindacali dell'Italsider e della Ferromin, per esaminare la preoccupante situazione che si verifica nelle miniere della Ferromin — che com'è noto sono state incorporate nella Società Italsider — è stato reso noto un comunicato nel quale fra l'altro è detto:

« Ció che vivamente preoccupa i lavoratori e le organizzazioni sindacali di categoria e territoriali della CGIL è la pressione che viene attualmente esercitata nei confronti delle maestranze della Ferromin affinché un numero rilevante di queste si licenzino dalle miniere elbane

richiedendo immediatamente — con domande di assunzione ripetutamente sollecitate dalla stessa Direzione Ferromin — di essere occupati presso l'Italsider di Piombino. Cosa vuole significare questa pressione? Quali le conseguenze che non possono derivare per l'attività produttiva delle miniere le quali costituiscono, ormai, l'unico e fondamentale settore della economia elbana? Quali le conseguenze sulle assunzioni all'Italsider dei lavoratori piombinesi disoccupati, dei lavoratori edili licenziati nell'azienda siderurgica in questi ultimi mesi? Questi alcuni dei principali inquietanti interrogativi emersi nel corso dell'esame compiuto dai dirigenti sindacali a cui — è stato unanimemente rilevato — occorre dare pronta risposta. Per questo la riunione si è conclusa decidendo una serie di iniziative da portare rapidamente a conclusione.

Da parte delle organizzazioni sindacali elbane verrà predisposta una documentazione sulla situazione attuale delle miniere Ferromin e sulle sue ampie possibilità di sviluppo. Inoltre, dopo una serie di riunioni sindacali in loco, verrà organizzata una conferenza Mineraria Elbana cui saranno invitate tutte le Organizzazioni. Enti e Autorità per la salvezza e il potenziamento delle miniere, quale condizione essenziale per salvaguardare l'economia elbana.

Da parte loro le Organizzazioni sindacali di Piombino, unitamente alle rappresentanze sindacali e operaie dell'Italsider, compiranno i passi necessari presso la Direzione locale e Generale per addiventare ad un chiarimento della situazione. Altre iniziative verranno prese, a livello nazionale, presso gli organi competenti, l'IRI e il Ministero delle Partecipazioni Statali ».

La « congiuntura »

a Terni

# 3 miliardi di protesti

Preoccupante serie di fallimenti Trentamila le famiglie colpite

Dal nostro corrispondente

TERNI, 15. Ben tre miliardi e 256 milioni di lire è l'ammontare della somma di protesti cambiari — o per tratte o assegni a vuoto — nell'arco di tempo che va dal gennaio all'ottobre dell'anno in corso. Nello stesso periodo, per i dieci mesi del '63, il valore delle cambiali o tratte protestate con gli assegni scoperti era di 2 miliardi e 463 milioni. In provincia di Terni insomma la disagiata situazione economica dello scorso anno ha toccato la punta estrema, di un indice disperato, coi dieci mesi del 1964. Chi — come noi abbiamo fatto — provasse a sfogliare i bollettini dei protesti vi trova un elenco drammatico di cambiali di piccolo, medio e grosso « taglio », che vanno dalle 5 mila lire del pensionato alle 100 mila lire del medio commerciante o dell'artigiano.

Dalla crisi economica non sono stati colpiti dunque soltanto quelle famiglie di operai licenziati o costretti a subire la decurtazione del già misero salario per via del taglio dell'orario di lavoro. Tra cambiali e tratte protestate o non accettate le famiglie colpite nei dieci mesi di quest'anno sono all'incirca trentamila, considerando che il numero di protesti elevati a carico di persone, della nostra provincia, è di ben 70 mila.

E' un dato questo che palesa la dimensione vastissima in cui si è proiettata negativamente « la congiuntura

economica difficile ». Questa tendenza, lungi dall'arrestarsi si riscontra ancora nel mese di ottobre.

I fallimenti provocati dalla difficoltà economica riguardano 15 ditte. Anche per i fallimenti va notato che, mentre nel '63 furono costrette a chiudere i cancelli le piccole industrie, quest'anno sono salite a 5 le piccole imprese industriali che hanno decretato fallimento: su queste ha pesato più che mai la politica delle crisi industriali e le misure di restrizione del credito. Queste cifre non hanno un valore ufficiale, ma che abbiamo raccolto negli uffici statistici della Camera di Commercio sulla prova del nove, la verifica della grave crisi economica che colpisce migliaia di famiglie di Terni e dell'Umbria.

E' una crisi che dà il senso della miseria nelle campagne, delle pesanti restrizioni nella città, qualora si consideri attentamente il bollettino dei protesti. L'indice delle cambiali protestate è aumentato rispetto allo scorso anno del 13,5% nel numero e del 23% nel volume dei quattrini. Per le « tratte » lo aumento è del 27% nel numero e del 39% nel valore complessivamente l'aumento dei protesti è di 800 milioni di lire. Questa è la realtà: poi, certo, c'è sempre qualche « Colombo » che alla televisione viene a dire che le cose stanno andando meglio.

Alberto Provantini